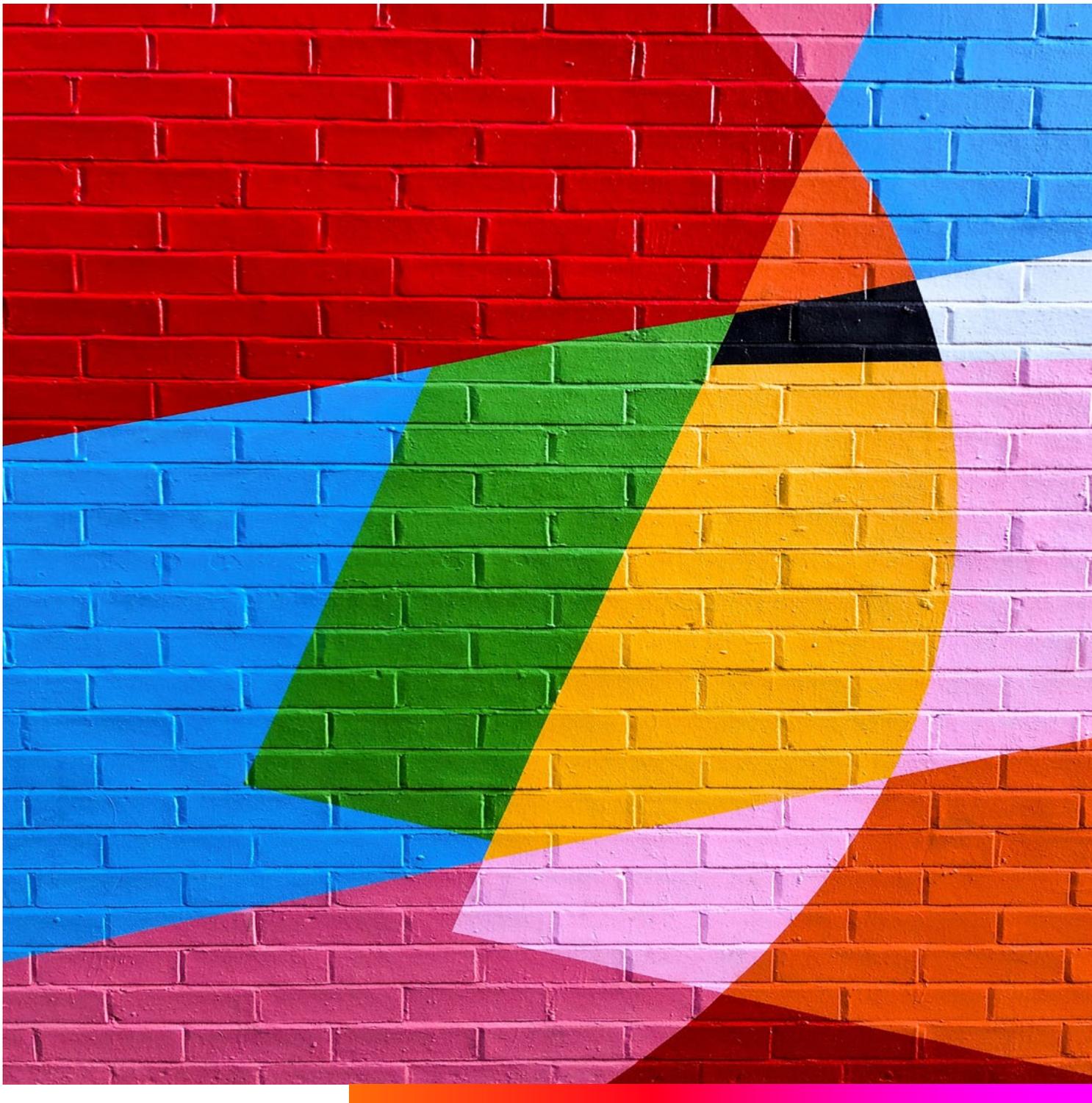


# Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022





# Indice

**Resoconto intermedio  
consolidato  
al 31 marzo 2022**

Composizione degli Organi Sociali	2
Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022	5
Indicatori alternativi di performance al 31 marzo 2022	7
Composizione e struttura organizzativa	9
Lo scenario Macroeconomico	14
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre del 2022	16
Prospetti riclassificati consolidati del Gruppo al 31 marzo 2022	18
I principali aggregati patrimoniali	23
L'adeguatezza patrimoniale	29
Risultati economici	31
Evoluzione trimestrale	36
Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo	39
Eventi successivi alla chiusura del periodo	50
Evoluzione prevedibile della gestione	50
Prospetti contabili consolidati	53
Politiche contabili	60
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	66
Allegati	70

# La composizione degli Organi Sociali

## Consiglio di Amministrazione<sup>(\*)</sup>

---

### Presidente

Rosalba Casiraghi

### Amministratore delegato

Corrado Passera

### Consiglieri

Filippo Annunziata

Marco Bozzola

Massimo Brambilla

Patrizia Canziani

Stefano Caringi

Elena Ciallì

Nadia Fontana

Paola Elisabetta Galbiati

Francesca Lanza Tans

Giovanni Majnoni D'Intignano

Marcello Valenti

## Comitato per il Controllo sulla Gestione

---

### Presidente

Marco Bozzola

### Componenti

Stefano Caringi

Nadia Fontana

(\*) Consiglio di amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022.

## Comitati Endoconsiliari

---

### Comitato Nomine

Marcello Valenti,  
Presidente  
Giovanni Majnoni D'Intignano  
Rosalba Casiraghi

### Comitato per le remunerazioni

Paola Elisabetta Galbiati,  
Presidente  
Francesca Lanza  
Marcello Valenti

### Comitato rischi

Elena Ciallì, Presidente  
Filippo Annunziata  
Patrizia Canziani  
Stefano Caringi

### Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Soggetti Collegati

Giovanni Majnoni D'Intignano, Presidente  
Paola Elisabetta Galbiati  
Nadia Fontana

### Comitato Sostenibilità

Rosalba Casiraghi,  
Presidente  
Massimo Brambilla  
Elena Ciallì  
Patrizia Canziani

## Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

---

Sergio Fagioli

## Società di Revisione

---

KPMG S.p.A.



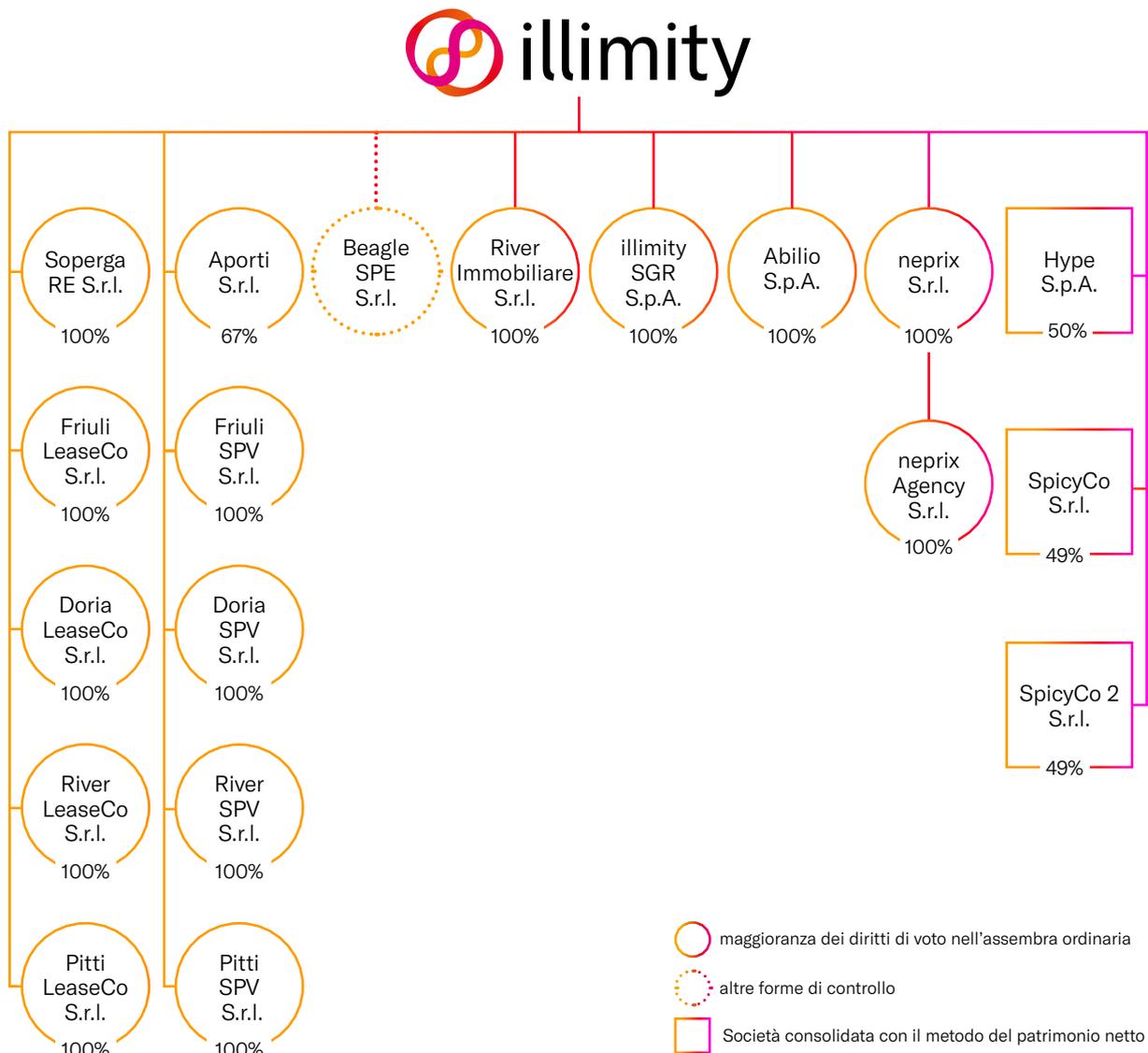


# Resoconto intermedio consolidato

al 31 marzo 2022

## Il Gruppo illimity

La presente Relazione sulla gestione consolidata illustra l'andamento della gestione ed i relativi dati e risultati dell'esercizio 2021 di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") e delle entità incluse nel perimetro di consolidamento (insieme alla Banca, il "Gruppo illimity" o il "Gruppo"). illimity svolge funzione di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito ed ha sede legale a Milano in via Soperga 9<sup>1</sup>.



Il Gruppo illimity è attivo nell'erogazione e nella gestione del credito tramite le divisioni Growth Credit, Distressed Credit e Direct Banking. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – neprix – e offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fanno parte del Gruppo anche la Divisione Investment Banking, a partire dal 1° gennaio 2022, ed illimity SGR, che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi. L'attività di illimity Bank si avvale anche dell'operatività delle altre società del Gruppo. In particolare, il perimetro del Gruppo include le LeaseCo, che supportano la banca nella gestione delle operazioni di leasing, le ReoCo., attive nella gestione degli immobili collegati ai portafogli acquisiti, e gli Special Purpose Vehicles ("SPV"), costituiti per porre in essere operazioni di cartolarizzazione.

1 La Banca opera anche attraverso una sede secondaria sita in Modena, via F. Lamborghini 88/90.

## Indicatori alternativi di performance al 31 marzo 2022

Di seguito si presentano i principali indicatori consolidati di Gruppo.

Le grandezze presentate, ancorché non previste dagli IFRS/IAS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nelle Raccomandazione dell'ESMA sugli indicatori alternativi di performance.

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI	31/03/2022	31/03/2021	Var.	Var. %
Margine di intermediazione gestionale	78.452	55.671	22.781	41%
Oneri operativi	(44.927)	(36.146)	(8.781)	24%
Risultato di Gestione	33.525	19.525	14.000	72%
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(5.625)	3.128	(8.753)	n.a.
Utile (perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	24.082	19.102	4.980	26%
Utile (perdita) del periodo	15.675	12.556	3.119	25%

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI PATRIMONIALI	31/03/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
<b>Crediti deteriorati netti – organici<sup>2</sup></b>	<b>21.232</b>	<b>21.025</b>	<b>207</b>	<b>1%</b>
<i>di cui: Sofferenze</i>	5.273	4.987	286	6%
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	15.449	15.902	(453)	(3%)
<i>di cui: Scaduti</i>	510	136	374	>100%
<b>Crediti deteriorati netti – inorganici (POCI)<sup>3</sup></b>	<b>1.008.820</b>	<b>1.048.358</b>	<b>(39.538)</b>	<b>(4%)</b>
<i>di cui: Sofferenze</i>	678.340	699.429	(21.089)	(3%)
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	330.480	348.929	(18.449)	(5%)
<b>Crediti in bonis – inorganici (Public Procurement Claims)</b>	<b>70.179</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n.a</b>
<b>Titoli deteriorati netti – inorganici (POCI)</b>	<b>73.844</b>	<b>10.037</b>	<b>63.807</b>	<b>&gt;100%</b>
<i>di cui: Inadempienze probabili</i>	73.844	10.037	63.807	>100%
<b>Titoli HTC in bonis netti - Titoli di Stato</b>	<b>107.565</b>	<b>-</b>	<b>107.565</b>	<b>n.a.</b>
<b>Titoli HTC in bonis netti - Business</b>	<b>306.668</b>	<b>242.019</b>	<b>64.649</b>	<b>27%</b>
<i>di cui: Titoli Growth Credit</i>	43.516	24.229	19.287	80%
<i>di cui: Titoli Distressed Credit</i>	263.152	217.790	45.362	21%
<b>Crediti verso enti finanziari</b>	<b>159.964</b>	<b>199.857</b>	<b>(39.893)</b>	<b>(20%)</b>
<b>Finanziamenti verso clientela in bonis netti</b>	<b>1.351.006</b>	<b>1.440.501</b>	<b>(89.495)</b>	<b>(6%)</b>
<b>Strumenti Finanziari (HTCS + FV)</b>	<b>506.734</b>	<b>376.187</b>	<b>130.547</b>	<b>35%</b>
<b>Raccolta diretta clientela</b>	<b>3.569.480</b>	<b>3.317.934</b>	<b>251.546</b>	<b>8%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>	<b>261.819</b>	<b>6%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>777.427</b>	<b>772.820</b>	<b>4.607</b>	<b>1%</b>

2 La definizione di crediti e titoli organici (Bonis e deteriorati) include i crediti verso clientela organici sui segmenti Factoring, Cross-over, Acquisition Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenze), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed.

3 POCI = Purchased or Originated Credit Impaired – Crediti deteriorati acquistati o originati.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ	31/03/2022	31/12/2021
NPE Ratio Organico Lordo <sup>4</sup>	2,3%	2,3%
NPE Ratio Organico Netto <sup>5</sup>	1,3%	1,2%
Grado di copertura sui crediti deteriorati organici <sup>6</sup>	46,6%	46,8%
Grado di copertura delle sofferenze organiche <sup>7</sup>	73,1%	73,8%
Grado di copertura - finanziamenti in bonis <sup>8</sup>	0,7%	0,6%
Costo del rischio crediti organici (bps) <sup>9</sup>	13	4

INDICATORI DI STRUTTURA	31/03/2022	31/12/2021
Patrimonio Netto/Totale Passivo	15,8%	16,6%
Raccolta Interbancaria/Totale raccolta	10,4%	11,0%
Liquidity Coverage Ratio	~220%	~180%
Net Stable Funding Ratio	>100%	>100%
Crediti netti vs Clientela/Totale Attivo <sup>10</sup>	59,7%	59,3%
Raccolta diretta clientela/Totale Passivo	72,5%	71,2%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/03/2022	31/12/2021
Tier I capital ratio (Patrimonio di base/Totale attività ponderate)	17,65%	18,83%
Total capital ratio [(Tier I + Tier II)/Totale attività ponderate]	23,19%	24,71%
Fondi Propri	849.161	842.899
di cui Capitale di classe 1	646.484	642.467
Attività di rischio ponderate	3.662.016	3.411.468

- 4 Rapporto tra accantonamenti per perdite su crediti e valore di crediti lordi verso la clientela organici sui segmenti Factoring, Cross-over, Acquisition Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed.
- 5 Rapporto tra accantonamenti per perdite su crediti e valore di crediti netti verso la clientela organici sui segmenti Factoring, Cross-over, Acquisition Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed.
- 6 Rapporto tra le rettifiche di valore su crediti deteriorati organici e l'esposizione lorda dei crediti deteriorati organici.
- 7 Rapporto tra le rettifiche di valore sulle sofferenze organiche e l'esposizione lorda delle sofferenze organiche.
- 8 Rapporto tra le rettifiche di valore sui finanziamenti clientela in bonis e l'esposizione lorda dei finanziamenti verso clientela in bonis.
- 9 Rapporto tra la sommatoria delle rettifiche valore annualizzate sui finanziamenti verso clientela in bonis (al netto della componente relativa ad investimenti con enti finanziari e titoli di Stato), sui crediti deteriorati organici e sui titoli HTC e le esposizioni nette degli stessi a fine periodo.
- 10 Rapporto tra la somma dei finanziamenti verso clientela, titoli al costo ammortizzato Distressed Credit e Growth Credit ed il totale attivo.

## Composizione e struttura organizzativa

illimity è attiva nel settore bancario ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività bancaria, dei servizi di investimento e allo svolgimento di attività di negoziazione. illimity è attualmente strutturata in quattro Divisioni di Business:

- Distressed Credit;
- Growth Credit;
- Investment Banking;
- Direct Banking.

È inoltre presente la Società di Gestione del Risparmio ("SGR"), che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La struttura organizzativa della Banca è altresì composta da strutture trasversali a supporto del Business e a presidio dei rischi.

Di seguito si rappresenta l'organizzazione della Banca nella sua strutturazione in vigore al 31 marzo 2022.

### Divisione Distressed Credit

La Divisione Distressed Credit è l'area di Business che opera nei seguenti segmenti:

- acquisto di crediti corporate distressed, garantiti e non garantiti, di volta in volta attraverso la partecipazione a processi competitivi o acquisti off-market, sia sul mercato primario che secondario;
- prestazione di servizi di finanziamento, in prevalenza attraverso senior financing, a investitori in crediti distressed;
- prestazione dei servizi di gestione (servicing) di crediti corporate distressed e degli asset sottostanti, sulla base di una piattaforma di servicing specialistica sviluppata internamente o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati.

La Divisione Distressed Credit risulta così articolata:

- 1) Aree Portfolios, Senior Financing, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy, responsabili di tutte le attività di origination delle opportunità di investimento in crediti distressed e in operazioni di Senior Financing, nonché del coordinamento di tutto il processo di negoziazione e di offerta sino alla fase finale di closing;
- 2) Area Servicing, responsabile dell'esecuzione delle attività di due diligence e della declinazione, implementazione e monitoraggio delle strategie di recupero attraverso il coordinamento dei servicer interni ed esterni. Dalla struttura dipende funzionalmente la Servicing Unit neprix, incaricata delle attività di recupero crediti;
- 3) Area Portfolio & Asset Optimization, che si occupa di ottimizzare la gestione dei portafogli, dei single names e degli Immobili Reimpossessati identificando le opportunità di cessione degli stessi (o di valorizzazione nel caso di immobili) sul mercato, nel rispetto delle soglie definite dalla Banca, coordinando l'intero processo dalla fase di analisi iniziale alle attività riguardanti il post-vendita;
- 4) Area Pricing, responsabile, con la supervisione della funzione di Risk Management, dello sviluppo, dell'implementazione e della manutenzione dei modelli di pricing dei portafogli/single name (special situations)/senior financing e della capital structure di ogni investimento oltre che delle attività di Due Diligence Coordination;
- 5) Area Business Portfolio Analysis & Monitoring, responsabile del governo e della gestione del processo di monitoraggio dei costi, del conto economico e dei portafogli/ single name ovvero dell'andamento delle performance della Divisione;
- 6) Area Operations & Analytics, che si occupa del coordinamento e monitoraggio delle attività della Divisione, della relazione con le altre strutture della Banca e degli organi deliberanti, del supporto legale connesso alle singole opportunità ed iniziative di investimento. È inoltre responsabile del governo e

della gestione del processo di acquisizione, trasformazione e utilizzo dei dati originati ed utilizzati dalla Divisione nei processi di business e della gestione del processo di onboarding.

In maggiore dettaglio, il perimetro “Investments”, che include le unità organizzative Portfolios, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy ha la responsabilità di presidiare il mercato delle opportunità di acquisizione di attivi di tipo distressed credit (crediti finanziari classificati come sofferenze o UTP verso controparti corporate, in parte assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado o da attivi in leasing, c.d. “secured” e in parte privi di sottostante immobiliare o garantiti da ipoteche di secondo grado, c.d. “unsecured”). I crediti vengono acquisiti sia nel c.d. mercato “primario”, vale a dire direttamente dagli intermediari creditizi che hanno originariamente erogato il credito alle controparti, che nel mercato “secondario”, cioè da altri investitori che hanno a loro volta acquistato i crediti dai suddetti intermediari creditizi.

Il perimetro Investments è suddiviso in tre unità organizzative, di seguito descritte:

- a) Portfolios, rivolta agli investimenti in portafogli di crediti distressed, prevalentemente o totalmente rappresentati dalla tipologia corporate (gli eventuali crediti di tipologia retail acquisiti vengono destinati alla cessione sul mercato secondario);
- b) Special Situations – Real Estate, rivolta alle opportunità di investimento in crediti c.d. “single name”, ovvero sia esposizioni verso un unico debitore o, al più, un cluster di controparti corporate, sia secured che unsecured;
- c) Special Situations – Energy, rivolta alle opportunità di investimento in crediti single name aventi ad oggetto controparti corporate operanti nel settore delle energie rinnovabili.

L'area Senior Financing ha invece la responsabilità di presidiare, sia a livello commerciale che di prodotto, il mercato delle opportunità di finanziamento asset-backed a terzi investitori che acquistano o hanno acquistato crediti deteriorati (sofferenze/inadempienze probabili) e di seguire le relative operazioni nella strutturazione e in tutte le sue fasi fino alla finalizzazione della documentazione contrattuale e all'erogazione.

A livello organizzativo, le sopracitate aree rispondono al Responsabile della Divisione Distressed Credit e interagiscono con le altre aree della Divisione (Pricing, Operations & Analytics, Servicing, Business Portfolio Analysis & Monitoring) e con le strutture della Banca (General Counsel, Administration & Accounting, CRO, Budget & Control, Compliance & AML), ponendosi come interfaccia tra le unità interne e gli investitori.

In linea con il business model di illimity, che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore, la Banca si avvale del supporto della società neprix per la gestione dei crediti distressed, ed effettua accordi commerciali con servicer di volta in volta selezionati sulla base delle specificità degli asset acquisiti.

neprix, società su cui sono accentrate le attività di servicing dei crediti distressed acquisiti da illimity, si avvale di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know-how nella due diligence e nella gestione di crediti non performing.

Inoltre, post fusione con IT Auction (società acquisita dal Gruppo nel corso del 2020 e fusa in neprix con efficacia giuridica 1° febbraio 2021), è stata creata l'Area neprix Sales per la gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio network di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano. Si evidenzia che nel corso dei primi mesi del 2022 è stata costituita Abilio S.p.A (ex ramo neprix sales), società controllata da illimity.

Per lo svolgimento della propria attività in distressed credit, infine, illimity si avvale dei veicoli Aporti, Friuli SPV, Doria SPV, River SPV, Pitti SPV e Beagle SPE, e delle società Soperga RE, Friuli LeaseCo, Doria LeaseCo, River LeaseCo, Pitti LeaseCo, River Immobiliare e SpicyCo.

## Divisione Growth Credit

La Divisione Growth Credit ha l'obiettivo di servire imprese, generalmente di medie dimensioni, caratterizzate da uno standing creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale, che, a causa della complessità delle operazioni da finanziare o delle difficoltà finanziarie in essere, richiedono un approccio specialistico per sostenere i programmi di sviluppo aziendali o i piani di riequilibrio e rilancio dell'attività industriale.

Gli interventi della Divisione, quindi, consistono principalmente nello strutturare operazioni di finanziamento articolate a fronte di esigenze complesse della controparte, sostenendo direttamente le aziende clienti e, se ritenuto opportuno, anche ricorrendo all'acquisto di posizioni creditizie di istituti terzi, prevalentemente a sconto, per gli interventi di *turnaround*.

La Divisione Growth Credit è attiva nei seguenti segmenti:

- factoring: finanziamento della supply chain degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela, mediante canale digitale dedicato;
- crossover & acquisition finance: impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con rating basso o senza rating; fanno capo al segmento crossover anche soluzioni di finanziamento dedicate ad attività di acquisizione (c.d. acquisition finance);
- turnaround: acquisto di crediti originariamente classificati come unlikely-to-pay (UTP), con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di performing attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

La Divisione Growth Credit è strutturata per aree di specializzazione, sulla base dei segmenti e dei prodotti sopra definiti, ciascuna delle quali si occupa della gestione delle attività per i propri clienti. Ogni Area ha la responsabilità di analizzare il cliente e il settore di riferimento per disegnare la migliore soluzione di finanziamento, valutare la rischiosità di ciascuna posizione, definire il pricing di prodotto o delle specifiche operazioni, interagire con i clienti per un presidio dei profili di rischio delle controparti affidate per un eventuale intervento tempestivo in caso di problematiche, in coordinamento con la struttura della Banca preposta al monitoraggio del credito.

Alle aree specializzate per Business sono affiancati due presidi a supporto dell'attività di business: l'area Legal SME fornisce supporto alle aree di Business per quanto attiene a tematiche di carattere legale e contrattuale; l'area Business Operations & Credit Support cura la rendicontazione gestionale della Divisione, monitora le performance dei tutor, gestisce la filiale di Modena, presidiando inoltre il portafoglio della ex Banca Interprovinciale nell'ottica di una progressiva dismissione.

## Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking è responsabile per la definizione e l'esecuzione delle attività di capital markets (sia nel comparto azionario sia nel comparto del debito con riferimento a clientela corporate), della negoziazione in derivati conto proprio e conto terzi, della strutturazione di operazioni di funding e capital optimization a supporto delle altre strutture della Banca.

La Value Proposition della Divisione prevede:

- soluzioni alternative per le imprese complementari a quelle già offerte dalla Banca sfruttando le sinergie con le Divisioni Growth Credit e Distressed Credit (i.e. Basket Bond, Basket Loans, Cartolarizzazioni di crediti uni-tranche garantite e non, IPO, M&A, strumenti derivati, ecc.);
- strutturazione di operazioni di funding e di ottimizzazione del capitale (i.e. operazioni SRT) supportando altre Divisioni e Funzioni aziendali.

La Divisione è suddivisa in tre unità organizzative, di seguito descritte:

- a) Capital Markets, che fornisce soluzioni complementari alle imprese rispetto all'offerta della Divisione Growth Credit;
- b) Corporate Solutions, che investe in "Corporate Bonds" e "Alternative Debt" e offre soluzioni alle PMI e Mid Cap di copertura dei rischi di mercato;
- c) Structuring, che si occupa dell'implementazione di operazioni di finanza complessa sia per la Banca sia per le imprese.

## Divisione Direct Banking

illimity, tramite la Divisione Direct Banking, offre prodotti e servizi di digital banking alla clientela Retail e Business. La Divisione ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta di prodotti e servizi per rispondere alle necessità del mercato, e di gestire i canali web e app. Essa gestisce il disegno della Value Proposition e le relative caratteristiche, commerciali e di pricing, definendo le caratteristiche dei front-end e la User Experience complessiva del Cliente. Inoltre, definisce il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzate al posizionamento, al raggiungimento dei risultati di acquisizione e alla gestione ottimale della clientela. Il tutto, attraverso una piattaforma supportata dalle tecnologie più innovative disponibili. L'ottimizzazione del servizio è altresì supportata dalla struttura di Contact Center, Back Office e disegno dei processi e da un presidio dedicato alla gestione dei dati.

La Value Proposition in ambito Direct Banking è ad oggi estesa alle seguenti categorie di prodotti e servizi:

- 1) *Conti deposito*, con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
- 2) *Progetti di Spesa*, per accantonare in modo semplice e automatico i risparmi per raggiungere i propri obiettivi;
- 3) *Conti corrente*, offerti tramite una User Experience innovativa e digitale, a cui sono associate carte di credito, debito e prepagate gestite in collaborazione con nexi;
- 4) *Account Aggregator* e *Payment Initiation Service*, ovvero funzionalità che consentono di aggregare nell'home banking di ciascun cliente i conti attivi presso altre banche, consentendo la vista aggregata della propria situazione finanziaria in un'unica schermata, e di effettuare bonifici dai conti delle banche aggregate, direttamente all'interno della propria area personale illimity;
- 5) *Offerta di una gamma completa di altri prodotti*; fra questi, i prestiti personali, le carte di credito American Express e i prodotti assicurativi, messi a disposizione della clientela attraverso partnership con operatori di mercato selezionati.

L'offerta della Divisione si completa con i prodotti di credito digitale, rivolti a piccole e medie imprese aventi fatturato compreso tra Euro 2 milioni ed Euro 10 milioni, con l'obiettivo di miglioramento della propria gestione finanziaria.

## Società di Gestione del Risparmio

illimity SGR S.p.A. è la Società di Gestione del Risparmio ("SGR") del Gruppo illimity Bank che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La SGR nasce con l'obiettivo di operare e svilupparsi negli ambiti strategici di elezione della propria controllante illimity Bank S.p.A. e del Gruppo bancario di cui quest'ultima è capogruppo e rappresentare un operatore professionale per l'istituzione, amministrazione, gestione, organizzazione, promozione e commercializzazione di FIA.

Al fine di perseguire in modo efficace e coerente gli obiettivi aziendali, la SGR ha adottato un modello di governance di tipo "tradizionale", la cui struttura è incentrata su di un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale. La struttura, come di seguito descritta, è costituita per raggiungere la migliore gestione del modello operativo definito per la Società in linea con i principi e le linee guida regolamentari anche in accordo con gli orientamenti di impostazione della Capogruppo. In accordo con le caratteristiche della propria operatività, con le linee di sviluppo prospettico e coerentemente con gli indirizzi del piano strategico pluriennale della SGR e del Gruppo di appartenenza, l'organizzazione della SGR è costituita da:

"Aree di Business", strutturate in:

- Area UTP & Turnaround Funds, focalizzata sulla istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nell'ambito del mercato del c.d. turnaround e delle imprese in situazioni di tensione finanziaria ma con prospettiva di rilancio;
- Area Private Capital Funds focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento in classi di attivi con sottostanti strumenti finanziari emessi da imprese in bonis;

- Area NPL Small Medium Tickets Funds focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nel mercato dei crediti Non Performing Loans (NPL) granulari (tipicamente unsecured), con potenziali controparti sia small corporate che retail e differenti ambiti di origination (utilities, consumer, commercial credit, ecc.).

Un'Area di supporto trasversale denominata Operations & Administration, che supporta l'organizzazione nel suo complesso in tutti gli aspetti formali, amministrativi e operativi connessi alla gestione dei FIA e della SGR.

L'organizzazione della SGR prevede infine, ai fini di uno strutturato presidio del sistema dei controlli interni, l'istituzione delle Funzioni di Compliance e Antiriciclaggio, Gestione dei Rischi e Internal Audit esternalizzate presso le rispettive strutture centrali della controllante illimity Bank, nonché la nomina di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 la cui composizione, in accordo con l'approccio adottato dal Gruppo, coincide con il Collegio Sindacale della Società.

## Le strutture trasversali – Corporate Center

La struttura organizzativa presidia altresì le attività trasversali di gestione del rischio e di supporto attraverso strutture a diretto riporto dell'Amministratore Delegato:

- Il *Chief Financial Officer & Central Functions*, responsabile per il coordinamento del complessivo processo di pianificazione, controllo e amministrazione, per l'ottimizzazione dei costi operativi e di approvvigionamento, della gestione delle risorse umane oltre che della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca;
- Il *Chief Risk Officer*, responsabile di garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione del rischio;
- Il *Chief Lending Officer*, che presidia le attività di analisi e delibera del credito;
- Il *Chief Information Officer*, responsabile per la gestione dell'infrastruttura IT;
- La Direzione *Compliance & AML*, responsabile della gestione del rischio di non conformità alle norme oltre che del presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- La Direzione *Strategy, Sustainability & Ir*, responsabile della gestione della pianificazione strategica, dei rapporti con la comunità finanziaria nonché dello sviluppo del piano di *Corporate Social Responsibility*;
- La Direzione *Communication*, responsabile di promuovere e sostenere lo sviluppo di una identità unitaria e condivisa della Banca verso i vari *stakeholder*.

## Le sedi e le filiali della banca

Le sedi e le filiali della Banca sono le seguenti:

- Milano – Via Soperga, 9 (sede legale);
- Modena – Via F. Lamborghini 88/90.

## Risorse umane

Al 31 marzo 2022 i dipendenti a libro unico del Gruppo sono rappresentati da n. 765 unità (725 al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito un dettaglio della forza lavoro ripartita per livello di inquadramento:

Livello di inquadramento	31/03/2022			31/12/2021			Variazioni	
	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %
Dirigenti	63	8%	47	67	9%	47	(4)	(6%)
Quadri direttivi	315	41%	38	303	42%	38	12	4%
Impiegati	387	51%	33	355	49%	33	32	9%
<b>Dipendenti</b>	<b>765</b>	<b>100%</b>		<b>725</b>	<b>100%</b>		<b>40</b>	<b>6%</b>

## Lo scenario macroeconomico

Come evidenziato dalla Banca Centrale Europea ("BCE") all'interno delle Proiezioni Macroeconomiche per l'area dell'euro, pubblicate nel mese di marzo 2022, le prospettive per l'attività e l'inflazione sono diventate molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra russa in Ucraina, dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori. Prezzi dell'energia in forte aumento ed effetti di fiducia negativi comportano circostanze notevolmente sfavorevoli per la domanda interna nel breve periodo, mentre le sanzioni annunciate e il netto deterioramento delle prospettive per l'economia russa indeboliranno la crescita dell'interscambio dell'area dell'euro. A medio termine, la crescita dovrebbe convergere verso le medie storiche nonostante l'intonazione meno favorevole delle politiche di bilancio e l'aumento dei tassi di interesse in linea con le ipotesi tecniche basate sulle aspettative dei mercati finanziari.

Sempre secondo BCE, dopo una serie di shock eccezionali sui prezzi dell'energia, il conflitto in Ucraina implica che nello scenario di base l'inflazione complessiva sia prevista ancora molto elevata nei prossimi mesi e che poi scenda lentamente verso l'obiettivo nel periodo successivo, risultando mediamente pari al 5,1% nel 2022, al 2,1% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. Le pressioni a breve termine sui prezzi hanno registrato un aumento considerevole, che ha riguardato in particolare quelle connesse al petrolio e al gas. Tali pressioni sono ritenute più durevoli del previsto e solo in parte compensate dagli effetti di freno sulla crescita esercitati dal deterioramento del clima di fiducia e dal rallentamento dell'interscambio connesso al conflitto. Ciò nonostante, in assenza di ulteriori shock al rialzo sui corsi delle materie prime, si stima che il tasso di variazione dei prezzi dei beni energetici possa diminuire notevolmente nell'orizzonte temporale di proiezione. Nel breve periodo questo calo è legato a effetti base, mentre le ipotesi tecniche fondate sulle quotazioni dei contratti future incorporano una diminuzione dei prezzi del petrolio e del gas all'ingrosso che determina un contributo trascurabile della componente energetica all'inflazione complessiva nel 2024. L'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto dei beni energetici e alimentari rimane elevata nel 2022, al 2,6%, di riflesso alla più vigorosa dinamica dei prezzi dei servizi ad alta intensità di contatti interpersonali, all'impatto indiretto dell'aumento delle quotazioni dell'energia e agli effetti al rialzo esercitati dalle perduranti strozzature dal lato dell'offerta. Con l'attenuarsi di tali pressioni, questa misura dell'inflazione di fondo scenderebbe all'1,8% nel 2023 e poi salirebbe all'1,9% nel 2024 come conseguenza del rafforzamento della domanda, di condizioni più tese nei mercati del lavoro e di alcuni effetti di secondo impatto sui salari, in linea con le regolarità storiche. Nel confronto con l'esercizio previsivo dello scorso dicembre, in termini cumulati nel periodo in rassegna, l'inflazione complessiva è stata oggetto di una considerevole revisione verso l'alto, specialmente nel 2022. Ciò riflette dati recenti non corrispondenti alle attese, prezzi più elevati delle materie prime energetiche, spinte verso l'alto più persistenti esercitate dalle turbative dal lato dell'offerta e una più vigorosa dinamica retributiva, connessa altresì al previsto aumento del salario minimo in Germania.

In Italia, dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021. In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione. Dopo il rallentamento alla fine del 2021, le proiezioni prevedevano che il PIL nell'area dell'euro ristagnasse nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento. Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL era stimato in calo, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio

della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi. Anche la spesa delle famiglie, stimata al ribasso, è stata penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto. Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica. Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta. L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7% in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2%. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre. Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.

## Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2022

### Il contesto economico conseguente l'epidemia COVID-19 e la continuità operativa del Gruppo illimity

Nel contesto attuale che risulta ancora influenzato – sia a livello economico-finanziario che a livello operativo – dall'evoluzione della situazione epidemiologica COVID-19, il Gruppo illimity continua a mantenere operativi i principali presidi di mitigazione dei connessi rischi, tra i quali il ricorso allo smartworking per i dipendenti e la fattorizzazione del quadro di riferimento (previsioni macro, scelte di politica fiscale e monetaria, evoluzioni normative, ecc.) nella gestione delle strategie e politiche creditizie e del rischio di credito, del portafoglio degli asset finanziari, delle relazioni con la clientela e nel governo dei propri modelli di business continuity.

Si conferma come l'efficacia della proposta commerciale e tecnologica di illimity rappresenti un punto di forza nell'intercettare e soddisfare l'aumento della domanda di servizi finanziari da remoto.

L'approccio molto conservativo del Gruppo nel pricing degli investimenti e delle erogazioni creditizie, il continuo monitoraggio e la limitata esposizione ai settori economici o asset class maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia, sono inoltre fattori che testimoniano la resilienza del modello di business rispetto ad un contesto di riferimento caratterizzato ancora da rischi rilevanti.

I comitati manageriali e gli Organi di governo del Gruppo effettuano periodicamente attività di *assessment* anche considerando, tra gli altri, gli impatti del contesto pandemico sulle scelte strategiche ed operative delle diverse linee di business.

Infine, gli scenari macro che tengono in considerazione anche l'evoluzione del contesto epidemiologico e delle azioni di risposta da parte delle Autorità, dei mercati, delle imprese e dei consumatori, sono stati utilizzati per orientare le valutazioni prospettiche di adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di liquidità (ILAAP) e la predisposizione del Piano di Risanamento, come richiesto dalla normativa di vigilanza prudenziale, per l'aggiornamento del Risk Appetite Framework e la valutazione di sostenibilità del nuovo Piano Strategico 2021-2025.

### Gli impatti della crisi Ucraina sul contesto strategico ed operativo del Gruppo illimity

L'avvio del conflitto militare in Ucraina nel corso del primo trimestre 2022 ha prodotto conseguenze rilevanti in termini di azioni politiche ed economico-finanziarie da parte dei diversi Stati e Organizzazioni multilaterali, con l'inasprimento delle sanzioni verso la Russia ed, in generale, effetti significativi in termini di stress sui mercati monetari e finanziari mondiali (aumento del prezzo delle materie prime in primis).

In questo contesto, il Gruppo illimity ha impostato azioni manageriali e operative in continuità con gli interventi che avevano caratterizzato, fin dagli inizi di marzo 2020, la gestione degli effetti della crisi pandemica.

A livello di Governance, è stato attivato uno specifico comitato manageriale che si riunisce periodicamente, con l'obiettivo di monitorare costantemente la situazione e aggiornare così gli Organi di governo del Gruppo in merito agli impatti, effettivi e potenziali, di natura economico-finanziaria e operativa del contesto di crisi, al fine di rendere più efficace il processo di gestione delle azioni di mitigazione dei rischi.

Inoltre, è stato identificato un gruppo di indicatori di mercato che viene costantemente monitorato e riportato al suddetto Comitato al fine di avere consapevolezza dello stato del contesto.

Nello specifico, fin dall'inizio del conflitto sono state subito quantificate le esposizioni dirette e indirette verso controparti di nazionalità russa o che dipendono per il loro business dagli operatori e dai mercati russi (approvvigionamenti, vendite, commesse, ecc.) al fine di valutare i possibili impatti in termini di rischio di credito e di liquidità. Le prime analisi condotte e le interlocuzioni avute direttamente con le imprese evidenziano un livello di esposizione contenuto, comunque oggetto di costante monitoraggio, dal momento che il prolungarsi della crisi potrebbe produrre effetti negativi anche su realtà che in questa fase si stanno dimostrando resilienti, anche grazie alle iniziative messe in atto dal management delle aziende, in particolare per quel che riguarda la continuità della *supply chain* e la gestione del costo di materie prime ed energia. In tale contesto ha operato anche la Direzione Compliance & AML al fine di assicurare, in termini di soggetti finanziati, il rispetto delle previsioni contenute negli interventi sanzionatori dell'Italia e degli Organismi Europei e Internazionali verso soggetti (persone fisiche e giuridiche) di nazionalità russa.

In secondo luogo, nell'ottica di mitigare i rischi di natura finanziari connessi con la gestione dei portafogli finanziari HTCS e HTC, si è appurato come il profilo di rischio attuale dei portafogli sia sotto controllo, che non vi sono esposizioni dirette verso Russia ed Ucraina e che le relative attività di sviluppo - come previsto nel Budget 2022 - siano in corso di implementazione, tenendo in debita considerazione il mutato contesto. Inoltre, considerando che gli stessi portafogli hanno natura di debito, sono costantemente monitorate le decisioni di politica monetaria che potrebbero essere oggetto di revisione data l'evoluzione delle crisi.

Infine, gli impatti della crisi Ucraina-Russia sono stati fattorizzati negli scenari macro economici (baseline e stress) utilizzati a supporto delle valutazioni prospettiche di adeguatezza patrimoniale (ICAAP 2022) e di liquidità (ILAAP 2022) e nella predisposizione del Piano di Risanamento, oggetto di trasmissione all'Autorità di Vigilanza a fine aprile 2022.

Complessivamente, si conferma la resilienza del modello di business di illimity anche in un contesto complesso ed incerto come quello attuale, derivante sia dalla contenuta esposizione a rischi diretti, sia dal business mix che vede la presenza di linee di attività con correlazione limitata.

## Operazioni societarie

In data 21 febbraio 2022, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale, per l'adozione da parte della Banca del modello c.d. "monistico" di amministrazione e controllo. Le modifiche allo Statuto prevedono, inoltre, l'esplicita inclusione del "successo sostenibile".

## Altre informazioni rilevanti

In data 11 febbraio 2022 illimity ha presentato b-ilty, il primo business store digitale di servizi finanziari e credito per le piccole e medie imprese. b-ilty nasce con l'obiettivo di semplificare la vita agli imprenditori, grazie ad una piattaforma di ultima generazione che unisce competenze specialistiche e tecnologia all'avanguardia e offre ai clienti i prodotti e i servizi di una banca completa.

## Prospetti riclassificati consolidati al 31 marzo 2022

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi obbligatori sono stati riclassificati in questa sede secondo un criterio gestionale atto a meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la tipicità del bilancio bancario. Lo scopo che si intende perseguire è di semplificarne la lettura attraverso specifiche aggregazioni di voci e particolari riclassifiche che saranno di seguito dettagliate. Pertanto, all'interno del presente resoconto intermedio consolidato sono riportati i raccordi tra gli schemi rappresentati e le voci degli schemi obbligatori di bilancio ai sensi della Circolare n. 262 della Banca d'Italia i cui valori confluiscono nelle singole voci degli schemi riclassificati.

Il raccordo con la voce di bilancio obbligatoria agevola la riconduzione a quelle voci, ma soprattutto facilita la comprensione dei criteri adottati nella costruzione del resoconto intermedio consolidato; ulteriori ragguagli a questo scopo vengono di seguito elencati:

- i recuperi delle imposte iscritti negli altri oneri/proventi di gestione sono portati a diretta riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative che pertanto presentano ammontare compensato rispetto alla corrispettiva voce del bilancio obbligatorio;
- le componenti di costo legate all'operatività di Raisin sono portate a deduzione degli interessi netti;
- le spese del personale comprendono anche i rimborsi analitici e documentati per vitto, alloggio e chilometri percorsi sostenuti dai dipendenti in trasferta nonché i costi per visite obbligatorie;
- i contributi e gli oneri associativi sono riclassificati dalle altre spese amministrative e sono indicati separatamente in apposita voce;
- gli interessi passivi derivanti dalla *Lease Liability* (IFRS 16) sono ricondotti tra le altre spese amministrative;
- il risultato netto delle posizioni chiuse include i profitti e le perdite realizzati dalla cessione degli investimenti immobiliari;
- il risultato netto delle esposizioni creditizie verso clientela su posizioni chiuse è indicato separatamente rispetto alle rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito.

Per lo stato patrimoniale, sono stati effettuati alcuni raggruppamenti delle attività e passività, che hanno riguardato:

- l'inclusione delle attività in via di dismissione e della cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione in unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- l'aggregazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti verso enti finanziari e dei titoli al costo ammortizzato;
- la riclassifica della *Lease Liability* riferita ai contratti di Leasing, iscritti in bilancio tra i debiti verso la clientela in base a quanto indicato dall'IFRS 16, ai fini gestionali ricondotta all'interno della voce residuale delle altre voci del passivo;
- l'inclusione del Fondo Rischi e Oneri, Trattamento di fine rapporto del personale nell'ambito delle voci residuali altre voci del passivo;
- l'indicazione in modo aggregato e delle voci che compongono il patrimonio netto.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci dell'attivo	31/03/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
<b>20 a) + 30</b>	Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV	428.100	300.436	127.664	42%
<b>20 c)</b>	Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	78.634	75.751	2.883	4%
<b>40 a)</b>	Crediti verso banche	54.729	267.969	(213.240)	(80%)
<b>40 b)</b>	Finanziamenti verso enti finanziari	159.964	199.857	(39.893)	(20%)
<b>40 b)</b>	Finanziamenti verso clientela HTC	2.451.237	2.509.884	(58.647)	(2%)
<b>40 b)</b>	Titoli di Stato HTC	107.565	-	107.565	n.a.
<b>40 b)</b>	Titoli al costo ammortizzato - Growth Credit	53.751	34.266	19.485	57%
<b>40 b)</b>	Titoli al costo ammortizzato - Distressed Credit	326.761	217.790	108.971	50%
<b>70</b>	Partecipazioni ad Equity	78.147	79.953	(1.806)	(2%)
<b>90 + 100</b>	Attività materiali e immateriali	168.091	153.984	14.107	9%
	di cui: Goodwill	36.257	36.257	-	0%
<b>110</b>	Attività fiscali	51.144	45.672	5.472	12%
<b>10 + 120 + 130</b>	Altre voci dell'attivo	964.286	775.028	189.258	24%
	di cui: Cassa e disponibilità liquide	695.296	507.779	187.517	37%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>	<b>261.819</b>	<b>6%</b>

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci del passivo	31/03/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
<b>10 a)</b>	Debiti verso banche	412.190	411.314	876	0%
<b>10 b)</b>	Debiti verso clientela	3.064.799	2.818.146	246.653	9%
<b>10 c)</b>	Titoli in circolazione	504.681	499.788	4.893	1%
<b>20</b>	Passività finanziarie di negoziazione	1.855	59	1.796	>100%
<b>60</b>	Passività fiscali	26.747	20.256	6.491	32%
<b>80 + 90 + 100</b>	Altre voci del passivo	134.710	138.207	(3.497)	(3%)
<b>(*)</b>	Patrimonio netto	777.427	772.820	4.607	1%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>	<b>261.819</b>	<b>6%</b>

(\*) 120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190 + 200.

## Sintesi dei dati patrimoniali consolidati

Il totale attivo del Gruppo al 31 marzo 2022 ammonta a Euro 4.922,4 milioni, in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2021, quando risultava pari ad Euro 4.660,6 milioni.

Al 31 marzo 2022 l'attivo del Gruppo risulta costituito principalmente da attività finanziarie derivanti da finanziamenti verso clientela per complessivi Euro 2.451,2 milioni, in diminuzione rispetto agli Euro 2.509,9 milioni rilevati al 31 dicembre 2021. Il decremento della componente in oggetto nel periodo di riferimento è principalmente attribuibile alle cessioni di portafogli effettuate dalla Banca a beneficio del veicolo di cartolarizzazione Convivio SPV, di cui illimity ha sottoscritto la nota *mono-tranching* in Joint Venture con Apollo Global Management; specularmente si è registrato un aumento dei titoli al costo ammortizzato riferibili alla divisione Distressed Credit, oltre alla sottoscrizione di titoli senior nell'ambito di una specifica cartolarizzazione avente per oggetto crediti *Public Procurement Claims*.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 54,7 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito della significativa chiusura di PCT attivi, e risultano costituiti principalmente da depositi.

Con riferimento alla componente titoli, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell*, rappresentate prevalentemente da titoli governativi e verso altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da *high yield corporate bonds*, ammontano ad Euro 424,3 milioni circa e risultano in rilevante aumento, per circa Euro 124,8 milioni, rispetto al 31 dicembre 2021. Alla data del 31 marzo 2022 il Gruppo presenta una riserva da valutazione netta negativa per Euro 18,8 milioni circa, dovuta principalmente ad un innalzamento generale dei tassi di interesse e all'aumento del rischio italiano dovuto ad una generale incertezza del contesto politico e macroeconomico.

Durante il primo trimestre 2022 l'Ufficio *Treasury* della Banca ha incrementato il proprio portafoglio, rispetto alle giacenze del trimestre precedente, principalmente per effetto dell'avvio della nuova strategia di business di acquisto di titoli di Stato, rilevati nel portafoglio HTC.

Gli strumenti finanziari obbligatoriamente valutati al fair value con impatto a conto economico al 31 marzo 2022 ammontano ad Euro 78,6 milioni e comprendono investimenti in Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout riferibili alla Divisione Growth Credit per Euro 9,5 milioni. Nella voce confluiscono inoltre un'operazione relativa al business energy per Euro 59,3 milioni, quote di un fondo di investimento di illimity SGR per Euro 3,8 milioni, riferibili alla Divisione Growth Credit, investimenti in Senior Financing per Euro 3,2 milioni ed in note di veicoli di cartolarizzazione per Euro 1 milione, riferibili alla Divisione Distressed Credit. Nella voce confluiscono inoltre *Structured Products* per Euro 1,8 milioni.

La voce partecipazioni, pari ad Euro 78,1 milioni al 31 marzo 2022, include prevalentemente il valore della partecipazione detenuta da illimity in Hype, in quanto consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 31 marzo 2022, le attività materiali e immateriali risultano pari ad Euro 168,1 milioni, in aumento di Euro 14,1 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2021, per effetto dell'ingresso in portafoglio di immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 2 nel contesto di operazioni di *datio in solutum*. Con riferimento alle attività immateriali del Gruppo, le stesse includono l'avviamento derivante dall'operazione di business combination di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), dall'avviamento iscritto in sede di acquisizione della società IT Auction (società ora fusa in neprix) e delle sue controllate (pari ad Euro 14,6 milioni) nonché l'avviamento iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l., e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l.. Nella voce confluiscono, inoltre, le attività immateriali detenute dalle società del Gruppo.

Le attività materiali del Gruppo risultano principalmente costituite da immobilizzazioni disciplinate dallo IAS 2, riferite ad immobili oggetto di *datio in solutum* nell'ambito dell'attività creditizia e attività materiali ad uso funzionale derivanti dall'iscrizione del diritto d'uso (c.d. "Right of Use") di beni acquisiti in leasing (iscritti sulla base dell'IFRS 16).

Al 31 marzo 2022 il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato ammonta ad Euro 4.922,4 milioni. Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso clientela, al netto della lease liability riferita all'IFRS 16, ammontano ad Euro 3.064,8 milioni e risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2021. I debiti verso banche - inclusa la componente banche centrali - ammontano ad Euro 412,2 milioni e risultano sostanzialmente stabili rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2021. I titoli in circolazione risultano pari ad Euro 504,7 milioni, in aumento rispetto al valore di fine esercizio 2021, principalmente per la componente di interessi maturati pro-quota nel corso del primo trimestre 2022.

Il patrimonio netto del Gruppo si attesta ad Euro 777,4 milioni, in crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio 2021 principalmente per l'apporto dell'utile maturato nel periodo, al netto delle variazioni negative registrate nella riserva da valutazione.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Conto Economico	Voci Conto Economico	31/03/2022	31/03/2021	Var.	Var. %
<b>10 + 20 + 320</b>	Interessi netti	36.046	31.207	4.839	16%
<b>40 + 50</b>	Commissioni nette	12.837	4.944	7.893	>100%
<b>80 + 100 + 110</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	2.751	3.833	(1.082)	(28%)
<b>130 a) + 130 b) + 200 a) + 280</b>	Risultato netto su posizioni chiuse	20.556	11.406	9.150	80%
<b>280</b>	Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-	2.278	(2.278)	(100%)
<b>140 + 230</b>	Altri oneri e proventi di gestione (escluse imposte)	6.262	2.003	4.259	>100%
	<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>78.452</b>	<b>55.671</b>	<b>22.781</b>	<b>41%</b>
<b>190 a)</b>	Spese del personale	(20.701)	(16.638)	(4.063)	24%
<b>190 b)</b>	Altre spese amministrative	(20.814)	(16.538)	(4.276)	26%
<b>210 + 220</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(3.412)	(2.970)	(442)	15%
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(44.927)</b>	<b>(36.146)</b>	<b>(8.781)</b>	<b>24%</b>
	<b>Risultato di Gestione</b>	<b>33.525</b>	<b>19.525</b>	<b>14.000</b>	<b>72%</b>
<b>130 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	183	(15)	198	n.a.
<b>130 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	(1)	(31)	30	(97%)
<b>130 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	(5.789)	6.185	(11.974)	n.a.
<b>130 b)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	(542)	(1.504)	962	(64%)
<b>200 a)</b>	Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	524	(1.507)	2.031	n.a.
	<b>Rettifiche/Riprese di valore nette complessive</b>	<b>(5.625)</b>	<b>3.128</b>	<b>(8.753)</b>	<b>n.a.</b>
<b>200 b)</b>	Altri accantonamenti netti	(28)	(25)	(3)	12%
<b>250</b>	Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(1.828)	(2.123)	295	(14%)
<b>190 b)</b>	Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(1.962)	(1.403)	(559)	40%
	<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>24.082</b>	<b>19.102</b>	<b>4.980</b>	<b>26%</b>
<b>300 + 320</b>	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(8.407)	(6.546)	(1.861)	28%
	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>15.675</b>	<b>12.556</b>	<b>3.119</b>	<b>25%</b>

## Sintesi dei risultati economici consolidati

Il margine di intermediazione gestionale del Gruppo al 31 marzo 2022 risulta pari ad Euro 78,5 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 55,7 milioni circa.

L'incremento del margine di intermediazione è da attribuirsi all'introduzione ed all'espansione delle linee di business della Banca nel corso del 2021 e nel primo trimestre 2022, che hanno contribuito alla crescita degli interessi netti del Gruppo dagli Euro 31,2 milioni registrati al 31 marzo 2021 ad Euro 36 milioni al 31 marzo 2022. Le commissioni nette, che si attestano ad Euro 12,8 milioni al 31 marzo 2022, risultano altresì essersi incrementate rispetto al dato comparativo, da un lato per effetto della maggiore operatività delle Divisioni della Banca, dall'altro come conseguenza della maggiore operatività, nel corso del periodo, di neprix e la sua controllata neprix Agency, che contribuiscono alla voce attraverso le "commissioni d'asta" maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari di proprietà.

Rientra all'interno del margine di intermediazione gestionale anche il risultato netto su posizioni chiuse nei primi tre mesi del 2022 per complessivi Euro 20,6 milioni (11,4 milioni al 31 marzo 2021), dato che include sia le riprese nette su posizioni POCL clientela chiuse sia il risultato netto da cessione immobili.

Infine, il saldo degli altri oneri e proventi di gestione risulta in significativo aumento principalmente per effetto della concessione del diritto di licenza sulla piattaforma IT sviluppata da illimity ad ION, che ha impattato per Euro 4,3 milioni nel primo trimestre del 2022.

Le rettifiche/riprese di valore nette complessive su posizioni in portafoglio risultano negative per Euro 5,6 milioni. Nel dettaglio, le rettifiche nette su posizioni HTC sono prevalentemente connesse a valutazioni analitiche e collettive su crediti verso la clientela e agli effetti della rivisitazione dei flussi di cassa attesi riferibili ai portafogli NPL su posizioni ancora in essere.

Gli oneri operativi, pari ad Euro 44,9 milioni al 31 marzo 2022, risultano in aumento di Euro 8,8 milioni circa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio, le spese del personale risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4,1 milioni circa, a seguito delle assunzioni di nuove risorse a supporto dello svolgimento delle incrementate attività delle Divisioni della Banca, nonché per le attività operative riferite a neprix.

Le altre spese amministrative sono anch'esse aumentate di Euro 4,3 milioni circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione attribuibile all'incremento dell'operatività del Gruppo.

Sono, inoltre, rilevati contributi ed altri oneri non ricorrenti per Euro 2 milioni circa, riconducibili al Fondo di Risoluzione Unico per Euro 1,8 milioni circa.

Confluiscono infine nella voce le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per complessivi Euro 3,4 milioni circa, in aumento rispetto al 31 marzo 2021 di Euro 0,4 milioni, soprattutto per effetto dell'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT e dei beni materiali gestiti in applicazione del principio IFRS 16.

Sulla base di quanto sopra descritto, al 31 marzo 2022, l'utile di periodo al lordo delle imposte risulta pari a Euro 24,1 milioni.

Al netto di imposte sul reddito dell'operatività corrente, pari ad Euro 8,4 milioni circa, il risultato netto consolidato al 31 marzo 2022 si attesta ad Euro 15,7 milioni rispetto all'utile di Euro 12,6 milioni registrato al 31 marzo 2021.

L'utile base per azione (EPS) al 31 marzo 2022, calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, risulta pari a Euro 0,20, mentre l'utile diluito per azione alla stessa data si attesta ad Euro 0,19.

Inoltre, l'Utile per azione *trailing* al 31 marzo 2022 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,87 per azione nello scenario base, contro gli Euro 0,85 per azione dello scenario diluito.

Si rimanda alla sezione "Utile (Perdita) per azione base e diluita" per il dettaglio della metodologia di calcolo dell'utile per azione.

# I principali aggregati patrimoniali

## Impieghi

Di seguito viene presentata una tabella degli impieghi finanziari suddivisi per Divisioni di Business e/o tipologia di attività finanziarie:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO IMPIEGHI FINANZIARI	31/03/2022		31/12/2021		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>695.296</b>	<b>16,0%</b>	<b>507.779</b>	<b>12,3%</b>	<b>187.517</b>	<b>37%</b>
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>3.778</b>	<b>0,1%</b>	<b>928</b>	<b>0,0%</b>	<b>2.850</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Attività finanziarie obbligatoriamente al fair value</b>	<b>78.634</b>	<b>1,8%</b>	<b>75.751</b>	<b>1,8%</b>	<b>2.883</b>	<b>4%</b>
- <i>Divisione Distressed Credit</i>	63.451	1,5%	62.332	1,5%	1.119	2%
- <i>Divisione Growth Credit</i>	13.266	0,3%	13.289	0,3%	(23)	(0%)
- <i>Portafoglio ALM &amp; Treasury</i>	134	0,0%	130	0,0%	4	3%
- <i>Portafoglio Structured Products</i>	1.783	0,0%	-	0,0%	1.783	n.a
<b>Attività finanziarie HTCS</b>	<b>424.322</b>	<b>9,7%</b>	<b>299.508</b>	<b>7,3%</b>	<b>124.814</b>	<b>42%</b>
- <i>Portafoglio ALM &amp; Treasury</i>	340.180	7,8%	261.566	6,4%	78.614	30%
- <i>Portafoglio Structured Products</i>	84.142	1,9%	37.942	0,9%	46.200	>100%
<b>Crediti verso banche</b>	<b>54.729</b>	<b>1,3%</b>	<b>267.969</b>	<b>6,5%</b>	<b>(213.240)</b>	<b>(80%)</b>
- <i>di cui: Pronti contro termine</i>	-	0,0%	191.291	4,7%	(191.291)	(100%)
<b>Crediti verso enti finanziari</b>	<b>159.964</b>	<b>3,7%</b>	<b>199.857</b>	<b>4,9%</b>	<b>(39.893)</b>	<b>(20%)</b>
<b>Titoli di Stato</b>	<b>107.565</b>	<b>2,5%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>107.565</b>	<b>n.a</b>
<b>Crediti verso clientela - Finanziamenti</b>	<b>2.451.237</b>	<b>56,3%</b>	<b>2.509.884</b>	<b>61,0%</b>	<b>(58.647)</b>	<b>(2%)</b>
- <i>Crediti deteriorati organici</i>	21.232	0,5%	21.025	0,5%	207	1%
- <i>Crediti deteriorati inorganici</i>	1.008.820	23,2%	1.048.358	25,5%	(39.538)	(4%)
- <i>Crediti in bonis</i>	1.351.006	31,0%	1.440.501	35,0%	(89.495)	(6%)
- <i>Public Procurement Claims</i>	70.179	1,6%	-	0,0%	70.179	n.a
<b>Crediti verso clientela - Titoli</b>	<b>380.512</b>	<b>8,7%</b>	<b>252.056</b>	<b>6,1%</b>	<b>128.456</b>	<b>51%</b>
- <i>Divisione Distressed Credit - bonis</i>	263.152	6,0%	217.790	5,3%	45.362	21%
- <i>Divisione Distressed Credit - POCI inorganico</i>	63.609	1,5%	-	0,0%	63.609	n.a
- <i>Divisione Growth Credit - bonis</i>	43.516	1,0%	24.229	0,6%	19.287	80%
- <i>Divisione Growth Credit - POCI inorganico</i>	10.235	0,2%	10.037	0,2%	198	2%
<b>Totale Impieghi finanziari</b>	<b>4.356.037</b>	<b>100%</b>	<b>4.113.732</b>	<b>100%</b>	<b>242.305</b>	<b>6%</b>

I finanziamenti verso la clientela ammontano a circa Euro 2.451,2 milioni, in diminuzione rispetto agli Euro 2.509,9 milioni rilevati alla fine dello scorso esercizio principalmente a seguito delle cessioni di portafogli effettuate dalla Banca a beneficio del veicolo di cartolarizzazione Convivio SPV, di cui illimity ha sottoscritto la nota mono-tranching in Joint Venture con Apollo Global Management. All'interno della voce confluiscono i crediti NPL per circa Euro 1.008,8 milioni classificati come POCI (*Purchased or Originated Credit Impaired*), in diminuzione rispetto agli Euro 1.048,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2021, a seguito delle operazioni di cessione concluse dalle Divisioni di business. Al 31 marzo 2022 sono inoltre presenti tra gli impieghi finanziari del Gruppo crediti *Public Procurement Claims* per complessivi Euro 70,2 milioni, acquistati nel primo trimestre del 2022. Tenuto conto dei Titoli, gli impieghi a clientela ammontano ad Euro 4.356 milioni.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell*, ammontano a circa Euro 424,3 milioni, e sono rappresentate prevalentemente da titoli governativi e verso altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da *high yield corporate bonds*.

Gli strumenti finanziari obbligatoriamente valutati al fair value con impatto a conto economico al 31 marzo 2022 ammontano ad Euro 78,6 milioni e comprendono investimenti in Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout riferibili alla Divisione Growth Credit per Euro 9,5 milioni. Nella voce confluiscono inoltre un'operazione relativa al business energy per Euro 59,3 milioni, quote di un fondo di investimento di illimity SGR per Euro 3,8 milioni, riferibili alla Divisione Growth Credit, investimenti in Senior Financing per Euro 3,2 milioni

ed in note di veicoli di cartolarizzazione per Euro 1 milione, riferibili alla Divisione Distressed Credit. Nella voce confluiscono inoltre *Structured Products* per Euro 1,8 milioni.

La restante parte dei titoli, pari a Euro 488,1 milioni, è valutata al costo ammortizzato (Business Model Held to Collect). Tale portafoglio si compone per Euro 107,6 milioni di titoli di Stato, per Euro 263,2 milioni da titoli Senior Financing, per Euro 63,6 milioni da titoli inorganici relativi alla Divisione Distressed Credit, per Euro 10,2 milioni da titoli inorganici relativi alla Divisione Growth Credit e per Euro 43,5 milioni da titoli high-yield della Divisione Growth Credit.

(importi in migliaia di Euro)

IMPIEGHI FINANZIARI PER FORMA TECNICA	31/03/2022		31/12/2021		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>695.296</b>	<b>16,0%</b>	<b>507.779</b>	<b>12,3%</b>	<b>187.517</b>	<b>37%</b>
<b>Finanziamenti vs Banche</b>	<b>54.729</b>	<b>1,3%</b>	<b>267.969</b>	<b>6,5%</b>	<b>(213.240)</b>	<b>(80%)</b>
Conti Correnti e Depositi	54.729	1,3%	76.678	1,9%	(21.949)	(29%)
Pronti Contro Termine Attivi	-	0,0%	191.291	4,7%	(191.291)	(100%)
<b>Finanziamenti vs enti finanziari</b>	<b>159.964</b>	<b>3,7%</b>	<b>199.857</b>	<b>4,9%</b>	<b>(39.893)</b>	<b>(20%)</b>
<b>Finanziamenti vs Clientela</b>	<b>2.451.237</b>	<b>56,3%</b>	<b>2.509.884</b>	<b>61,0%</b>	<b>(58.647)</b>	<b>(2%)</b>
Conti correnti Clientela	212.344	4,9%	229.126	5,6%	(16.782)	(7%)
Finanziamenti	2.168.714	49,8%	2.280.758	55,4%	(112.044)	(5%)
Public Procurement Claims	70.179	1,6%	-	-	70.179	n.a
<b>Titoli e strumenti finanziari derivati</b>	<b>994.811</b>	<b>22,8%</b>	<b>628.243</b>	<b>15,3%</b>	<b>366.568</b>	<b>58%</b>
Titoli di debito	977.651	22,4%	613.059	14,9%	364.592	59%
- Governativi	375.430	8,6%	199.178	4,8%	176.252	88%
- Bancari	85.826	2,0%	61.405	1,5%	24.421	40%
- Società finanziarie	427.317	9,8%	299.932	7,3%	127.385	42%
- Società non finanziarie	89.078	2,0%	52.544	1,3%	36.534	70%
Strumenti Finanziari Derivati	3.745	0,1%	896	0,0%	2.849	>100%
Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout	9.502	0,2%	10.352	0,3%	(850)	(8%)
Titoli di capitale	19	0,0%	19	0,0%	-	0%
Quote di O.I.C.R.	3.894	0,1%	3.917	0,1%	(23)	(1%)
<b>Totale</b>	<b>4.356.037</b>	<b>100%</b>	<b>4.113.732</b>	<b>100%</b>	<b>242.305</b>	<b>6%</b>

In ossequio al documento n. 2011/226 emanato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) il 28 luglio 2011, la tabella sopra riportata fornisce l'incidenza delle varie forme tecniche sul totale degli impieghi finanziari.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 54,7 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito della significativa chiusura di PCT attivi, e risultano costituiti principalmente da depositi.

Infine, i titoli di debito risultano pari ad Euro 977,7 milioni e sono riferiti ad enti governativi e società finanziarie.

Si riporta di seguito il riepilogo degli impieghi alla clientela valutati al costo ammortizzato suddivisi per Divisioni di Business.

(importi in milioni di Euro)

IMPIEGHI PER DIVISIONI DI BUSINESS	31/03/2022	Inc. %	31/12/2021	Inc. %	Var.	Var. %
Divisione Distressed Credit	1.340	43,2%	1.259	42,5%	81	6%
Divisione Growth Credit	1.389	44,8%	1.400	47,3%	(11)	(1%)
Crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP (Growth Credit)	96	3,1%	100	3,4%	(4)	(4%)
Divisione Direct Banking	7	0,2%	3	0,1%	4	>100%
<b>Totale Crediti verso clientela (Finanziamenti e Titoli)</b>	<b>2.832</b>	<b>91,4%</b>	<b>2.762</b>	<b>93,2%</b>	<b>70</b>	<b>3%</b>
Finanziamenti verso enti finanziari	160	5,2%	200	6,8%	(40)	(20%)
Titoli di Stato HTC	108	3,5%	-	0,0%	108	n.a.
<b>Totale Impieghi a clientela valutati al CA</b>	<b>3.100</b>	<b>100%</b>	<b>2.962</b>	<b>100%</b>	<b>138</b>	<b>5%</b>

## Attività Finanziarie valutate al Costo Ammortizzato

Di seguito, invece, viene riportata una tabella di sintesi dei principali impieghi detenuti dal Gruppo e valutati con il metodo del costo ammortizzato, confrontati con i valori al 31 dicembre 2021.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	31/03/2022						31/12/2021					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
<b>Crediti verso banche</b>	<b>54.794</b>	<b>1,5%</b>	<b>(65)</b>	<b>54.729</b>	<b>1,7%</b>	<b>0,12%</b>	<b>268.226</b>	<b>8,2%</b>	<b>(257)</b>	<b>267.969</b>	<b>8,3%</b>	<b>0,10%</b>
- Finanziamenti	54.794	1,5%	(65)	54.729	1,7%	0,12%	268.226	8,2%	(257)	267.969	8,3%	0,10%
- 1°/2° Stadio	54.794	1,5%	(65)	54.729	1,7%	0,12%	268.226	8,2%	(257)	267.969	8,3%	0,10%
<b>Crediti verso enti finanziari</b>	<b>160.196</b>	<b>4,4%</b>	<b>(232)</b>	<b>159.964</b>	<b>5,1%</b>	<b>0,14%</b>	<b>200.131</b>	<b>6,1%</b>	<b>(274)</b>	<b>199.857</b>	<b>6,2%</b>	<b>0,14%</b>
- Finanziamenti	160.196	4,4%	(232)	159.964	5,1%	0,14%	200.131	6,1%	(274)	199.857	6,2%	0,14%
- 1°/2° Stadio	160.196	4,4%	(232)	159.964	5,1%	0,14%	200.131	6,1%	(274)	199.857	6,2%	0,14%
<b>Titoli di Stato - HTC</b>	<b>107.692</b>	<b>2,9%</b>	<b>(127)</b>	<b>107.565</b>	<b>3,4%</b>	<b>0,12%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>n.a.</b>
- 1°/2° Stadio	107.692	2,9%	(127)	107.565	3,4%	0,12%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
<b>Crediti vs clientela</b>	<b>3.334.819</b>	<b>91,2%</b>	<b>(503.070)</b>	<b>2.831.749</b>	<b>89,8%</b>	<b>n.a.</b>	<b>2.790.810</b>	<b>85,6%</b>	<b>(28.870)</b>	<b>2.761.940</b>	<b>85,5%</b>	<b>n.a.</b>
Titoli - Business	382.061	10,4%	(1.549)	380.512	12,1%	0,41%	253.354	7,8%	(1.298)	252.056	7,8%	0,51%
- 1°/2° Stadio	308.085	8,4%	(1.417)	306.668	9,7%	0,46%	243.317	7,5%	(1.298)	242.019	7,5%	0,53%
- 3° Stadio	73.976	2,0%	(132)	73.844	2,3%	0,18%	10.037	0,3%	-	10.037	0,3%	0,00%
Finanziamenti	2.408.955	65,9%	(27.897)	2.381.058	75,5%	1,16%	2.537.456	77,9%	(27.572)	2.509.884	77,7%	1,09%
- 1°/2° Stadio	1.360.392	37,2%	(9.386)	1.351.006	42,8%	0,69%	1.449.544	44,5%	(9.043)	1.440.501	44,6%	0,62%
- 3° Stadio	1.048.563	28,7%	(18.511)	1.030.052	32,7%	n.a.	1.087.912	33,4%	(18.529)	1.069.383	33,1%	n.a.
Public Procurement Claims	543.803	14,9%	(473.624)	70.179	2,2%	n.a.	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
<b>Totale</b>	<b>3.657.501</b>	<b>100%</b>	<b>(503.494)</b>	<b>3.154.007</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>	<b>3.259.167</b>	<b>100%</b>	<b>(29.401)</b>	<b>3.229.766</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>

(\*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato, pari ad Euro 3.154 milioni al 31 marzo 2022, sono composte prevalentemente da crediti verso la clientela, che incidono per l'89,8% sul totale della voce, oltre che da crediti verso banche (1,7% del totale), crediti verso enti finanziari (5,1% del totale) e Titoli di Stato (3,4% del totale).

Sotto il profilo della qualità degli impieghi, la maggior parte degli attivi al costo ammortizzato è riferita ad attività finanziarie *performing* (65% sul totale), mentre il 35% è composto da impieghi *non performing*. Tale dato è naturalmente influenzato dalla componente di titoli e di crediti inorganici che costituiscono il core business della Divisione Distressed Credit.

Rispetto alla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2021, si sottolinea l'ingresso tra gli impieghi al costo ammortizzato di Titoli di Stato per Euro 107,6 milioni e di crediti *Public Procurement Claims* per Euro 70,2 milioni.

Si fornisce di seguito un dettaglio della qualità del credito verso clientela (finanziamenti e titoli) ed un comparativo con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA	31/03/2022						31/12/2021					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
<b>Crediti deteriorati - Organici</b>	<b>39.743</b>	<b>1,2%</b>	<b>(18.511)</b>	<b>21.232</b>	<b>0,7%</b>	<b>46,58%</b>	<b>39.554</b>	<b>1,4%</b>	<b>(18.529)</b>	<b>21.025</b>	<b>0,8%</b>	<b>46,84%</b>
- Sofferenze	19.620	0,6%	(14.347)	5.273	0,2%	73,12%	19.014	0,7%	(14.027)	4.987	0,2%	73,77%
- Inadempienze probabili	19.594	0,6%	(4.145)	15.449	0,5%	21,15%	20.370	0,7%	(4.468)	15.902	0,6%	21,93%
- Esp. scadute/sconfinanti	529	0,0%	(19)	510	0,0%	3,59%	170	0,0%	(34)	136	0,0%	20,00%
<b>Crediti deteriorati - Inorganici</b>	<b>1.008.820</b>	<b>30,3%</b>	<b>-</b>	<b>1.008.820</b>	<b>35,6%</b>	<b>n.a.</b>	<b>1.048.358</b>	<b>37,6%</b>	<b>-</b>	<b>1.048.358</b>	<b>38,0%</b>	<b>n.a.</b>
- Sofferenze	678.340	20,3%	-	678.340	24,0%	n.a.	699.429	25,1%	-	699.429	25,3%	n.a.
- Inadempienze probabili	330.480	9,9%	-	330.480	11,7%	n.a.	348.929	12,5%	-	348.929	12,6%	n.a.
- Esp. scadute/sconfinanti	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
<b>Titoli deteriorati - Inorganici</b>	<b>73.976</b>	<b>2,2%</b>	<b>(132)</b>	<b>73.844</b>	<b>2,6%</b>	<b>n.a.</b>	<b>10.037</b>	<b>0,4%</b>	<b>-</b>	<b>10.037</b>	<b>0,4%</b>	<b>n.a.</b>
- Inadempienze probabili	73.976	2,2%	(132)	73.844	2,6%	n.a.	10.037	0,4%	-	10.037	0,4%	n.a.
<b>Public Procurement Claims</b>	<b>543.803</b>	<b>16,3%</b>	<b>(473.624)</b>	<b>70.179</b>	<b>2,5%</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>n.a.</b>
<b>Crediti in bonis</b>	<b>1.668.477</b>	<b>50,0%</b>	<b>(10.803)</b>	<b>1.657.674</b>	<b>58,5%</b>	<b>0,65%</b>	<b>1.692.861</b>	<b>60,7%</b>	<b>(10.341)</b>	<b>1.682.520</b>	<b>60,9%</b>	<b>0,61%</b>
- Titoli	308.085	9,2%	(1.417)	306.668	10,8%	0,46%	243.317	8,7%	(1.298)	242.019	8,8%	0,53%
Growth Credit	44.285	1,3%	(769)	43.516	1,5%	1,74%	24.741	0,9%	(512)	24.229	0,9%	2,07%
Distressed Credit	263.800	7,9%	(648)	263.152	9,3%	0,25%	218.576	7,8%	(786)	217.790	7,9%	0,36%
- Finanziamenti	1.360.392	40,8%	(9.386)	1.351.006	47,7%	0,69%	1.449.544	51,9%	(9.043)	1.440.501	52,2%	0,62%
<b>Totale</b>	<b>3.334.819</b>	<b>100%</b>	<b>(502.938)</b>	<b>2.831.749</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>	<b>2.790.810</b>	<b>100%</b>	<b>(28.870)</b>	<b>2.761.940</b>	<b>100%</b>	<b>n.a.</b>

(\*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti deteriorati organici ammontano ad Euro 21,2 milioni sostanzialmente in linea rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2021. Per quanto concerne il grado di copertura dei crediti deteriorati organici al 31 marzo 2022, pari a 46,6%, risulta in linea rispetto al dato comparativo.

I crediti deteriorati inorganici ammontano ad Euro 1.008,8 milioni di cui:

- Euro 678,3 milioni relativi ad operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Growth Credit e Distressed Credit classificate come Sofferenze, in calo rispetto agli Euro 699,4 milioni al 31 dicembre 2021;
- Euro 330,5 milioni relativi alle operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Growth Credit e Distressed Credit, classificate come inadempienze probabili, in aumento rispetto agli Euro 348,9 milioni al 31 dicembre 2021.

I finanziamenti in bonis ammontano ad Euro 1.657,7 milioni, cui si aggiungono Euro 70,2 milioni di crediti per *Public Procurement Claims*, portando dunque ad un totale pari ad Euro 1.727,9 milioni. Il portafoglio in bonis complessivo risulta dunque in crescita rispetto agli Euro 1.682,5 milioni del 31 dicembre 2021, soprattutto in forza dell'operazione di acquisto del portafoglio dei contenziosi connessi a riserve tecniche da appalti.

I titoli in bonis ammontano ad Euro 306,7 milioni al 31 marzo 2022, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 a fronte di una maggiore operatività sia della Divisione Distressed Credit, sia della Divisione Growth Credit.

Il tasso di copertura dei finanziamenti in bonis della Banca al 31 marzo 2022, al netto dei *Public Procurement Claims*, è pari allo 0,69%, in lieve crescita rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2021.

## Raccolta

(importi in migliaia di Euro)

RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA	31/03/2022		31/12/2021		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Debiti verso clientela (A)	3.064.799	77,0%	2.818.146	75,6%	246.653	8,8%
Titoli in circolazione (B)	504.681	12,7%	499.788	13,4%	4.893	1,0%
<b>Totale Raccolta diretta da clientela (A) + (B)</b>	<b>3.569.480</b>	<b>90%</b>	<b>3.317.934</b>	<b>89%</b>	<b>251.546</b>	<b>7,6%</b>
Debiti verso banche (C)	412.190	10,4%	411.314	11,0%	876	0,2%
<b>Totale Debiti (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.981.670</b>	<b>100%</b>	<b>3.729.248</b>	<b>100%</b>	<b>252.422</b>	<b>6,8%</b>

Alla fine del periodo la raccolta si attesta ad Euro 3.981,7 milioni circa, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente per l'incremento della raccolta da clientela nella forma dei depositi a scadenza.

## Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 31 marzo 2022 ammontano ad Euro 79,4 milioni circa, in aumento rispetto agli Euro 68,7 milioni rilevati al 31 dicembre 2021 principalmente a seguito dell'ingresso in portafoglio di immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 2 nel contesto di operazioni di *datio in solutum*. Come previsto dall'IFRS 16, nella voce è rilevato il Diritto di Uso ("Right of Use") di beni acquisiti con il leasing per circa Euro 22,9 milioni al netto del fondo di ammortamento.

Le attività immateriali al 31 marzo 2022 ammontano ad Euro 88,7 milioni circa, rispetto agli Euro 85,2 milioni rilevati al 31 dicembre 2021 e comprendono principalmente l'avviamento derivante dall'acquisizione di IT Auction (società ora fusa in neprix) e delle sue controllate avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 (per Euro 14,6 milioni), oltre all'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di business combination di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), nonché l'avviamento – seppur di importo marginale – iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l., e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l.. Nella voce confluiscono, inoltre, gli investimenti effettuati in ambito IT da parte delle società del Gruppo.

## Attività fiscali e passività fiscali

Al 31 marzo 2022, le attività fiscali ammontano ad Euro 51,1 milioni, in aumento rispetto gli Euro 45,7 milioni rilevati al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività fiscali.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FISCALI	31/03/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Correnti	5.168	5.168	-	0%
Anticipate	45.976	40.504	5.472	14%
<b>Totale</b>	<b>51.144</b>	<b>45.672</b>	<b>5.472</b>	<b>12%</b>

Le attività per imposte anticipate, diverse da quelle convertibili in crediti d'imposta ai sensi dell'art. 2 commi 55 e seguenti del D.L. 225/2010, sono rilevate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le predette differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate ricomprendono altresì gli effetti determinati dall'esercizio dell'opzione per l'affrancamento fiscale dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritti in bilancio a seguito di operazioni straordinarie e d'acquisto di partecipazioni.

Per quanto riguarda le passività fiscali al 31 marzo 2022, queste ammontano ad Euro 26,7 milioni, in aumento rispetto agli Euro 20,3 milioni del 31 dicembre 2021, per effetto del maggior carico fiscale dovuto in virtù dei risultati economici positivi realizzati nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

PASSIVITÀ FISCALI	31/03/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Correnti	25.654	19.156	6.498	34%
Anticipate	1.093	1.100	(7)	(1%)
<b>Totale</b>	<b>26.747</b>	<b>20.256</b>	<b>6.491</b>	<b>33%</b>

## L'adeguatezza patrimoniale

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3). Il CRR ha avuto diretta efficacia negli Stati membri, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV è stata recepita a livello nazionale con il D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 entrato in vigore il 27 giugno 2015. A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre, il 17 dicembre 2013 Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che ha dato attuazione, per gli ambiti di competenza, alla nuova disciplina comunitaria, unitamente alla Circolare 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" e all'aggiornamento della Circolare 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (complesso normativo oggetto di più aggiornamenti).

Si segnala che, in data 17 marzo 2022 illimity Bank, nell'ambito del periodico processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process*, SREP) condotto sul Gruppo illimity Bank, ha ricevuto da Banca d'Italia la comunicazione di avvio del relativo procedimento, con l'indicazione dei requisiti patrimoniali da rispettare a livello consolidato dal 31 marzo 2022. Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario (Pillar 2 Guidance - P2G), la Banca d'Italia ha comunicato i seguenti livelli di capitale che il Gruppo illimity Bank è invitato a mantenere nel continuo:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 9,10%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'11,00%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 13,50%.

Si evidenzia, al riguardo, che in attesa della conclusione formale del predetto processo (SREP) per il 2022, ancora in corso alla data di approvazione della presente relazione, la Banca continua a rispettare sostanzialmente nel continuo l'originario impegno volontario a mantenere il coefficiente di CET1 ad un livello superiore al 15%.

Nella determinazione dei fondi propri, l'attribuzione del risultato di periodo è stata effettuata al netto di tutti gli eventuali oneri e dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3. In particolare, è stato incluso nel capitale primario l'80% degli utili di periodo, sulla base di un payout ratio consolidato del 20%, in coerenza con il vigente piano industriale. Ciò premesso, la composizione dei fondi propri alla data di riferimento del presente documento risulta la seguente:

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/03/2022	31/12/2021
<b>Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)</b>	<b>646.484</b>	<b>642.467</b>
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)</b>	-	-
<b>Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)</b>	<b>202.677</b>	<b>200.432</b>
<b>Fondi propri (Total own funds)</b>	<b>849.161</b>	<b>842.899</b>
<i>Rischio di credito</i>	<i>273.024</i>	<i>253.619</i>
<i>Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</i>	-	-
<i>Rischi di regolamento</i>	-	-
<i>Rischi di mercato</i>	<i>1.420</i>	<i>780</i>
<i>Rischio operativo</i>	<i>18.518</i>	<i>18.518</i>
<i>Altri elementi di calcolo</i>	-	-
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>292.961</b>	<b>272.917</b>
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>3.662.016</b>	<b>3.411.468</b>
<b>Common Equity Tier 1 ratio</b>	<b>17,65%</b>	<b>18,83%</b>
<i>(Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)</i>		
<b>Tier 1 ratio</b>	<b>17,65%</b>	<b>18,83%</b>
<i>(Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)</i>		
<b>Total capital ratio</b>	<b>23,19%</b>	<b>24,71%</b>
<b>(Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)</b>		

Si segnala che alla data del 31 marzo 2022 la Banca non ha incluso all'interno dei mezzi propri un effetto positivo di Euro 14,4 milioni riconducibile alle azioni speciali. Qualora le azioni speciali fossero state computate all'interno del capitale primario, il CET 1 ratio sarebbe stato pari al 18,05% e il Total Capital Ratio pari al 23,58%.

## Evoluzione del patrimonio netto

Al 31 marzo 2022 il patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, si attesta ad Euro 777,4 milioni circa, in crescita rispetto al 2021 principalmente per l'apporto dell'utile maturato nei primi tre mesi del 2022, al netto della variazione osservata nella riserva da valutazione, riconducibile all'andamento dei tassi di interesse che hanno impattato negativamente sul valore delle attività finanziarie HTCS.

Voci/Forme Tecniche	31/03/2022	31/12/2021
1. Capitale	52.620	52.620
2. Sovrapprezzi di emissione	597.589	597.589
3. Riserve	131.154	63.904
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(832)	(832)
6. Riserve da Valutazione	(18.784)	(6.057)
7. Utile (perdita) del periodo	15.675	65.591
<b>Totale Patrimonio del Gruppo</b>	<b>777.422</b>	<b>772.815</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	5	5
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>777.427</b>	<b>772.820</b>

## Capitale Sociale e assetti proprietari

Al 31 marzo 2022 il capitale sociale della Banca ammonta a Euro 54.189.951,66 di cui Euro 52.619.881,24 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 79.300.100 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Con provvedimento di Borsa Italiana n. 8688 del 2 settembre 2020, le azioni ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan. Le Azioni Speciali della Banca non sono negoziate.

## Azioni proprie

A seguito degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, al 31 marzo 2022 la Banca detiene n. 98.505 azioni proprie per un controvalore di Euro 832 migliaia, in linea con quanto rilevato al 31 dicembre 2021. Le società controllate dalla Banca non detengono azioni della stessa.

## Raccordo capogruppo – consolidato

Nella tabella seguente viene fornita la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di illimity Bank S.p.A. con i rispettivi dati del Gruppo al 31 marzo 2022:

	Patrimonio netto	Risultato
illimity Bank S.p.A.	784.260	17.534
Effetto consolidamento imprese controllate	(3.493)	-
Risultato delle società controllate	(121)	(121)
Rettifiche di consolidamento	6.340	90
Dividendi	-	-
Effetto valutazione a PN delle imprese collegate o controllate congiuntamente	(9.564)	(1.828)
<b>Gruppo</b>	<b>777.422</b>	<b>15.675</b>

# Risultati economici

## Interessi Netti

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti/ Debiti	Titoli di debito	Altre operazioni	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni Assolute	Var. %
<b>Interessi attivi</b>							
1. Attività finanziarie al FV con impatto a conto economico	-	402	-	402	152	250	>100%
<i>Detenute per la negoiazione</i>	-	-	-	-	78	(78)	-100%
<i>Designate al FV</i>	-	-	-	-	-	-	n.a.
<i>Obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	402	-	402	74	328	>100%
2. Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	1.447	-	1.447	876	571	65%
3. Attività finanziarie al costo ammortizzato	44.342	4.266	-	48.608	44.608	4.000	9%
<i>Crediti verso banche</i>	55	-	-	55	236	(181)	(77%)
<i>Crediti verso clientela</i>	44.287	4.266	-	48.553	44.372	4.181	9%
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
5. Altre attività	-	-	814	814	14	800	>100%
6. Passività finanziarie	-	-	-	464	318	146	46%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>44.342</b>	<b>6.115</b>	<b>814</b>	<b>51.735</b>	<b>45.968</b>	<b>5.767</b>	<b>13%</b>
<b>Interessi passivi</b>							
1. Passività finanziarie al costo ammortizzato	(9.345)	(4.894)	-	(14.239)	(13.193)	(1.046)	8%
<i>Debiti verso banche centrali</i>	(9)	-	-	(9)	(6)	(3)	50%
<i>Debiti verso banche</i>	(769)	-	-	(769)	(1.389)	620	(45%)
<i>Debiti verso clientela</i>	(8.567)	-	-	(8.567)	(9.141)	574	(6%)
<i>Titoli in circolazione</i>	-	(4.894)	-	(4.894)	(2.657)	(2.237)	84%
2. Passività finanziarie di negoiazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
3. Passività finanziarie designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
4. Altre passività e fondi	-	-	(626)	(626)	(453)	(173)	38%
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
6. Attività finanziarie	-	-	-	(824)	(1.115)	291	(26%)
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>(9.345)</b>	<b>(4.894)</b>	<b>(626)</b>	<b>(15.689)</b>	<b>(14.761)</b>	<b>(928)</b>	<b>6%</b>
<b>Interessi Netti</b>	<b>34.997</b>	<b>1.221</b>	<b>188</b>	<b>36.046</b>	<b>31.207</b>	<b>4.839</b>	<b>16%</b>

Al 31 marzo 2022, gli interessi netti si attestano a circa Euro 36 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dove si attestavano a circa Euro 31,2 milioni.

La variazione sopra descritta è imputabile principalmente all'incremento degli interessi attivi maturati su attività finanziarie al costo ammortizzato: in maggior dettaglio, gli interessi sui crediti verso la clientela risultano in aumento di Euro 4,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è attribuibile ai maggiori volumi di portafogli nell'attivo della Banca, principalmente riferibile alla Divisione Growth Credit.

Risultano in aumento anche gli interessi attivi su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sia a conto economico sia sulla redditività complessiva, per effetto dell'acquisto di titoli appartenenti a tali portafogli di proprietà.

La componente interessi passivi mostra un incremento di circa Euro 0,9 milioni rispetto al 31 marzo 2021 imputabile all'incremento, per Euro 2,2 milioni, degli interessi passivi maturati su titoli in circolazione – principalmente a seguito dell'emissione di obbligazioni ordinarie e subordinate – effetto parzialmente contro-

bilanciato dalla riduzione degli interessi passivi su debiti verso banche e clientela, complessivamente per Euro 1,2 milioni, rispettivamente collegati alla riduzione dell'operatività in PCT con controparti bancarie ed alla riduzione dei tassi di interesse sulla raccolta diretta da clientela.

## Commissioni Nette

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni Assolute	Var. %
<b>Commissioni attive</b>				
a) Strumenti finanziari	-	1	(1)	(100%)
b) Corporate finance	2.495	-	2.495	n.a.
e) Gestione di portafogli collettive	571	-	571	n.a.
f) Custodia e amministrazione	-	1	(1)	(100%).
i) Servizi di pagamento	276	1.130	(854)	(76%)
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive	32	32	-	0%
m) Garanzie finanziarie rilasciate	68	24	44	>100%
o) Operazioni di finanziamento	5.679	2.343	3.336	>100%
p) Negoziazione di valute	8	9	(1)	(11%)
r) Altre commissioni attive	4.491	2.454	2.037	83%
<b>Totale</b>	<b>13.620</b>	<b>5.994</b>	<b>7.626</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Commissioni passive</b>				
a) Strumenti finanziari	-	(64)	64	(100%)
c) Gestione di portafogli collettive	-	(31)	31	(100%)
d) Custodia e amministrazione	(50)	(218)	168	(77%)
e) Servizi di incasso e pagamento	(325)	-	(325)	n.a.
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	(178)	-	(178)	n.a.
g) Impegni a ricevere fondi	-	(1)	1	(100%)
j) Negoziazione di valute	-	(479)	479	(100%)
k) Altre commissioni passive	(230)	(257)	27	(11%)
<b>Totale</b>	<b>(783)</b>	<b>(1.050)</b>	<b>267</b>	<b>(25%)</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>12.837</b>	<b>4.944</b>	<b>7.893</b>	<b>&gt;100%</b>

Le commissioni nette raggiungono Euro 12,8 milioni, in significativo aumento rispetto a quanto rilevato al 31 marzo 2021 quando risultavano pari ad Euro 4,9 milioni. La variazione positiva è primariamente riconducibile alle commissioni per attività di capital markets, ricomprese nella categoria Corporate Finance, alle maggiori commissioni legate ad operazioni di finanziamento e factoring, oltre che al significativo incremento registrato nelle altre commissioni attive.

In particolare, quest'ultima voce include le commissioni derivanti dallo specifico business delle società del Gruppo riferite a neprix e neprix Agency – ed in particolare le commissioni d'asta ed i servizi ad essi associati, maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari delle società – per Euro 2,7 milioni circa.

## Altri oneri e proventi di gestione

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni Assolute	Var. %
Altri oneri di gestione				
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(23)	(18)	(5)	28%
Altri oneri di gestione	(515)	(293)	(222)	76%
<b>Totale</b>	<b>(538)</b>	<b>(311)</b>	<b>(227)</b>	<b>73%</b>
Altri proventi di gestione				
Recuperi spese altre clientela	1.124	307	817	>100%
Altri proventi	4.847	981	3.866	>100%
Affitti attivi	829	1.026	(197)	(19%)
<b>Totale</b>	<b>6.800</b>	<b>2.314</b>	<b>4.486</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Altri proventi/oneri di gestione</b>	<b>6.262</b>	<b>2.003</b>	<b>4.259</b>	<b>&gt;100%</b>

Nella voce figurano gli oneri e i proventi di gestione sostenuti dalla Banca e dalle sue controllate. Gli altri proventi di gestione derivano principalmente dal corrispettivo maturato nei confronti di ION per l'utilizzo della licenza sulla piattaforma IT sviluppata da illimity per Euro 4,3 milioni e dai ricavi di vendita generati da neprix e dalle società immobiliari del Gruppo. Le altre componenti principali fanno invece riferimento agli affitti attivi percepiti in relazione alla gestione di compendi immobiliari, iscritti tra le Attività Materiali, acquisiti tramite l'operatività in NPL.

## Spese del personale

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni Assolute	Var. %
1. Personale dipendente	(19.700)	(15.643)	(4.057)	26%
2. Altro personale in attività	(403)	(469)	66	(14%)
3. Amministratori e sindaci	(598)	(526)	(72)	14%
<b>Spese del personale</b>	<b>(20.701)</b>	<b>(16.638)</b>	<b>(4.063)</b>	<b>24%</b>

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 20,7 milioni e sono costituite principalmente dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e da relativi oneri sociali. Il valore risulta in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dell'assunzione di personale a supporto delle nuove e accresciute operatività del Gruppo.

In totale il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2022 è di 765 unità, in crescita rispetto al corrispondente numero al 31 marzo 2021, pari a 621 unità.

## Altre Spese Amministrative

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni Assolute	Var. %
Assicurazioni	(910)	(742)	(168)	23%
Consulenze varie	(2.219)	(1.649)	(570)	35%
Costi per servizi	(1.236)	(1.024)	(212)	21%
Informazioni finanziarie	(776)	(589)	(187)	32%
Inserzioni e pubblicità	(1.440)	(683)	(757)	>100%
Revisione Bilancio	(181)	(137)	(44)	32%
Spese IT e softwares	(5.954)	(4.975)	(979)	20%
Spese legali e notarili	(2.621)	(1.422)	(1.199)	84%
Spese di gestione immobili	(1.035)	(1.001)	(34)	3%
Spese per servizi professionali	(2.335)	(1.566)	(769)	49%
Utenze e servizi	(417)	(410)	(7)	2%
Altre imposte indirette e tasse	(1.138)	(1.981)	843	(43%)
Altre	(552)	(359)	(193)	54%
<b>Totale Altre spese amministrative</b>	<b>(20.814)</b>	<b>(16.538)</b>	<b>(4.276)</b>	<b>26%</b>

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 20,8 milioni in aumento di Euro 4,3 milioni rispetto a quanto rilevato allo stesso periodo dell'esercizio precedente e sono costituite prevalentemente dalle spese IT e software, dalle spese per servizi professionali relativi alle attività della Divisione Distressed Credit, dalle consulenze e dalle spese legali e notarili.

## Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni Assolute	Var. %
<b>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali</b>				
Attività materiali ad uso funzionale				
di cui: Attività materiali di proprietà	(100)	(458)	358	(78%)
di cui: Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(692)	(572)	(120)	21%
<b>Totale</b>	<b>(792)</b>	<b>(1.030)</b>	<b>238</b>	<b>(23%)</b>
<b>Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali</b>				
Durata definita	(2.620)	(1.940)	(680)	35%
Durata indefinita	-	-	-	n.a
<b>Totale</b>	<b>(2.620)</b>	<b>(1.940)</b>	<b>(680)</b>	<b>35%</b>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali</b>	<b>(3.412)</b>	<b>(2.970)</b>	<b>(442)</b>	<b>15%</b>

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ammontano a circa Euro 3,4 milioni, rispetto agli Euro 3 milioni rilevati al 31 marzo dello scorso anno. L'aumento è attribuibile all'ammortamento degli importanti investimenti effettuati in ambito IT da parte della Banca, nonché ai maggiori ammortamenti dei diritti d'uso (*right of use asset*) acquisiti mediante le operazioni di leasing, come previsto dall'IFRS 16, oltre all'ammortamento degli intangibili iscritti in applicazione dell'IFRS 3.

## Rettifiche/Riprese di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato

(importi in migliaia di Euro)

Operazioni/ Componenti reddittuali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.03.2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquistate o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquistate o originate	
			write-off	Altre	write-off	Altre					
<b>A. Crediti verso banche</b>	(20)	-	-	-	-	-	<b>202</b>	-	-	-	<b>182</b>
- finanziamenti	(20)	-	-	-	-	-	202	-	-	-	182
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso clientela:</b>	<b>(1.716)</b>	<b>(412)</b>	-	<b>(563)</b>	-	<b>(36.047)</b>	<b>1.407</b>	<b>207</b>	<b>409</b>	<b>51.474</b>	<b>14.759</b>
- finanziamenti	(1.084)	(412)	-	(563)	-	(36.914)	1.140	89	409	51.474	15.139
- titoli di debito	(632)	-	-	-	-	(133)	267	118	-	-	(380)
<b>Totale</b>	<b>(1.736)</b>	<b>(412)</b>	-	<b>(563)</b>	-	<b>(36.047)</b>	<b>1.609</b>	<b>207</b>	<b>409</b>	<b>51.474</b>	<b>14.941</b>

Le rettifiche/ripresе di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato risultano complessivamente positive per Euro 14,9 milioni. In particolare, le riprese nette di valore sui crediti POCI ammontano a Euro 15,4 milioni, come si evince dalla tabella sopraesposta, di cui Euro 20,6 milioni relative a *closed positions*. Contribuiscono inoltre al saldo della voce 130 a) le rettifiche/ripresе di valore nette relative a banche, enti finanziari e posizioni POCI aperte. Nella sottovoce "crediti impaired acquisiti o originati" è rilevato l'importo delle rettifiche/ripresе dei crediti impaired acquisiti o originati in seguito ad incassi o rivisitazioni dei business plan.

## Utile (perdita) per azione base e diluito

L'Utile (Perdita) per azione base è calcolato dividendo l'Utile (Perdita) netto del Gruppo del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione base	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione base
Periodo chiuso al 31 marzo 2022	15.675	79.201.595	0,20
Periodo chiuso al 31 marzo 2021	12.556	73.096.014	0,17

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione diluito	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione diluito
Periodo chiuso al 31 marzo 2022	15.675	81.232.689	0,19
Periodo chiuso al 31 marzo 2021	12.556	73.096.014	0,17

L'Utile per azione *trailing* al 31 marzo 2022 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,87 per azione nello scenario base, contro gli Euro 0,85 dello scenario diluito.

## Evoluzione trimestrale

Si riporta di seguito l'evoluzione trimestrale dei prospetti riclassificati di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato.

### Stato Patrimoniale Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021	30/06/2021	31/03/2021
Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV	428.100	300.436	264.768	299.513	342.635
Finanziamenti verso clientela HTCS	-	-	15.806	15.856	-
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	78.634	75.751	87.021	138.439	17.789
Finanziamenti obbligatoriamente al FV	-	-	521	505	512
Crediti verso banche	54.729	267.969	373.040	438.603	516.608
Finanziamenti verso enti finanziari	159.964	199.857	169.825	169.842	139.943
Crediti verso clientela	2.831.749	2.761.940	2.473.115	2.330.341	2.233.732
Titoli di Stato HTC	107.565	-	-	-	-
Partecipazioni ad Equity	78.147	79.953	81.775	83.727	85.564
Attività materiali e immateriali	168.091	153.984	153.986	152.371	147.191
Attività fiscali	51.144	45.672	24.247	29.449	31.088
Altre voci dell'attivo	964.286	775.028	1.001.465	672.108	800.975
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.330.754</b>	<b>4.316.037</b>

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021	30/06/2021	31/03/2021
Debiti verso banche	412.190	411.314	546.046	581.628	626.660
Debiti verso clientela	3.064.799	2.818.146	2.713.706	2.643.308	2.567.758
Titoli in circolazione	504.681	499.788	507.117	304.067	302.402
Passività finanziarie del portafoglio di proprietà - strumenti al FV	1.855	59	-	-	-
Passività fiscali	26.747	20.256	8.354	5.268	6.859
Altre voci del passivo	134.710	138.207	114.584	115.741	146.865
Patrimonio netto	777.427	772.820	755.762	680.742	665.493
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>	<b>4.645.569</b>	<b>4.330.754</b>	<b>4.316.037</b>

## Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	1Q 2022	4Q 2021	3Q 2021	2Q 2021	1Q 2021
Interessi netti	36.046	34.484	34.227	33.215	31.207
Commissioni nette	12.837	11.639	10.275	8.698	4.944
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	2.751	6.153	7.545	1.063	3.833
Risultato netto su posizioni chiuse	20.556	18.956	7.076	26.021	11.406
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-	-	-	-	2.278
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	6.262	6.579	7.443	2.138	2.003
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>78.452</b>	<b>77.811</b>	<b>66.567</b>	<b>71.135</b>	<b>55.671</b>
Spese del personale	(20.701)	(22.215)	(15.871)	(18.961)	(16.638)
Altre spese amministrative	(20.814)	(23.337)	(17.083)	(19.234)	(16.538)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(3.412)	(2.898)	(2.649)	(2.215)	(2.970)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(44.927)</b>	<b>(48.450)</b>	<b>(35.603)</b>	<b>(40.410)</b>	<b>(36.146)</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>33.525</b>	<b>29.361</b>	<b>30.964</b>	<b>30.725</b>	<b>19.525</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	183	(137)	48	12	(15)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Altre istituzioni finanziarie	(1)	(30)	-	(98)	(31)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	(5.789)	(13.699)	1.159	(6.421)	6.185
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	(542)	(222)	459	361	(1.504)
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	524	218	(1.630)	190	(1.507)
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette complessive</b>	<b>(5.625)</b>	<b>(13.870)</b>	<b>36</b>	<b>(5.956)</b>	<b>3.128</b>
Altri accantonamenti netti	(28)	(218)	-	25	(25)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(1.828)	(1.788)	(1.996)	(1.851)	(2.123)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(1.962)	(1.351)	(1.765)	(569)	(1.403)
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>24.082</b>	<b>12.134</b>	<b>27.238</b>	<b>22.374</b>	<b>19.102</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(8.407)	7.258	(8.457)	(7.512)	(6.546)
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>15.675</b>	<b>19.392</b>	<b>18.781</b>	<b>14.862</b>	<b>12.556</b>

Gli interessi netti nel primo trimestre 2022 si attestano ad Euro 36 milioni, in crescita rispetto al trimestre precedente ed in particolar modo rispetto al corrispondente trimestre del 2021 a seguito degli acquisti di portafogli NPL effettuati nel periodo ed alle erogazioni effettuate dalla Divisione Growth Credit. Significativo è stato anche l'apporto della Divisione Distressed Credit, che – pur in una condizione di mercato certamente sfidante, ha contribuito in modo significativo anche al risultato del periodo.

Il margine di intermediazione gestionale nel primo trimestre 2022 si attesta ad Euro 78,5 milioni. Oltre agli interessi netti i ricavi del trimestre comprendono commissioni nette per Euro 12,8 milioni, un risultato netto positivo su posizioni chiuse nel trimestre per Euro 20,6 milioni circa, un contributo positivo dall'attività di negoziazione per Euro 2,8 milioni ed altri proventi netti riconducibili sia alla maggiore operatività del comparto Real Estate collegato alla gestione dei portafogli NPL cartolarizzati, sia all'operazione di cessione a beneficio di ION del diritto di licenza della piattaforma IT sviluppata da illimity.

Gli oneri operativi del primo trimestre 2022, pari a circa Euro 44,9 milioni risultano in miglioramento rispetto al trimestre precedente. Il costo del personale mostra una flessione, nonostante la crescita registrata nell'organico, riconducibile ad un minor impatto dei costi riconducibili alla quota di MBO rilevata nell'ultima parte dell'esercizio 2021 a fronte dei risultati conseguiti, e incentivi individuali a favore dei dipendenti. Le altre spese amministrative risultano anch'esse in miglioramento rispetto all'ultimo trimestre del 2021, periodo che aveva risentito dell'effetto di maggiori spese consuntive, IT e di maggiori oneri ed imposte indirette legate al portafoglio immobiliare del Gruppo.

Le rettifiche/riprese di valore nette, negative per Euro 5,6 milioni, sono essenzialmente legate alla valutazione del portafoglio HTC Clientela, con un impatto – sebbene negativo – in significativo miglioramento rispetto al trimestre precedente, e derivante della consueta e costante analisi delle singole posizioni effettuata dal management.

Si registrano infine oneri su partecipazioni, legate ai risultati di periodo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 1,8 milioni, oltre a contributi ed altri oneri non ricorrenti per circa Euro 2 milioni riconducibili prevalentemente ai contributi corrisposti al Fondo di Risoluzione Unico.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il primo trimestre 2022 si chiude con un utile, al lordo delle imposte sull'operatività corrente, pari ad Euro 24,1 milioni. L'utile netto conseguito dal Gruppo nel trimestre si attesta ad Euro 15,7 milioni.

## Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo

Il Gruppo illimity opera attraverso una struttura organizzativa articolata in cinque Settori Operativi:

- Distressed Credit;
- Growth Credit;
- Investment Banking;
- Direct Banking;
- Società di Gestione del Risparmio.

Ad esse si aggiunge il Corporate Center, con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo.

L'informativa di settore del Gruppo illimity si basa sugli elementi che il management utilizza per assumere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach") in coerenza con i requisiti informativi previsti dall'IFRS 8.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati che sintetizzano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity nel corso dei primi tre mesi del 2022.

							
Valori economici	Distressed Credit	Growth Credit	Investment Banking	Direct Banking	SGR	Corporate Center	31/03/2022
Interessi netti	26,5	7,9	0,5	1,1	-	-	36,0
Commissioni nette	3,5	5,9	2,8	-	0,6	-	12,8
Altre componenti economiche	24,3	0,8	0,5	3,5	(0,1)	0,7	29,7
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>54,3</b>	<b>14,6</b>	<b>3,8</b>	<b>4,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>78,5</b>
Spese del personale	(7,3)	(3,1)	(0,9)	(1,9)	(0,6)	(6,9)	(20,7)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(10,7)	(1,7)	(0,2)	(4,5)	(0,2)	(6,9)	(24,2)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(18,0)</b>	<b>(4,8)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>(6,4)</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(13,8)</b>	<b>(44,9)</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>36,3</b>	<b>9,8</b>	<b>2,7</b>	<b>(1,8)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(13,2)</b>	<b>33,5</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive e altri accantonamenti	(5,5)	0,3	(0,4)	-	-	-	(5,6)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(0,3)	(0,4)	-	(0,4)	-	(0,9)	(2,0)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(0,1)	-	-	(1,7)	-	-	(1,8)
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>30,4</b>	<b>9,7</b>	<b>2,3</b>	<b>(3,9)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(14,1)</b>	<b>24,1</b>

							
Valori patrimoniali	Distressed Credit	Growth Credit	Investment Banking	Direct Banking	SGR	Corporate Center	31/03/2022
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a Conto Economico	63,6	15,8	3,0	-	-	-	82,4
Finanziamenti verso clientela	1.013,0	1.430,9	-	7,3	-	-	2.451,2
Titoli dell'attivo al costo ammortizzato	388,3	98,2	1,4	0,2	-	-	488,1
Immobilizzazioni materiali	55,4	-	-	-	-	24,0	79,4
Debiti verso clientela e Titoli in circolazione	-	-	-	2.024,9	-	1.571,3	3.596,2
RWA	2.112,1	1.034,3	91,7	68,8	2,6	352,5	3.662,0

Di seguito sono invece riportati i principali dati economici comparativi che richiamano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity per il primo trimestre dell'esercizio 2021.

							
Valori economici	Distressed Credit	Growth Credit	Investment Banking	Direct Banking	SGR	Corporate Center	31/03/2021
Margine di intermediazione gestionale	42,6	9,2	0,5	3,0	-	0,3	55,7
Oneri operativi	(13,8)	(4,3)	(0,7)	(4,2)	(0,6)	(12,5)	(36,1)
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>31,4</b>	<b>6,1</b>	<b>(1,4)</b>	<b>(3,5)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(12,9)</b>	<b>19,1</b>

Importi espressi in milioni di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

La Divisione Distressed Credit ha registrato nel primo trimestre 2022 circa Euro 26,5 milioni di interessi netti, ed un margine di intermediazione pari ad Euro 54,3 milioni (69,2% circa di incidenza rispetto al margine di intermediazione del Gruppo illimity). Gli utili prima delle imposte si attestano, per il primo trimestre 2021, ad Euro 30,4 milioni.

La Divisione Growth Credit ha registrato un utile prima delle imposte pari a Euro 9,7 milioni nel primo trimestre 2022, in netto aumento rispetto al risultato conseguito nel medesimo periodo del precedente esercizio, che si è attestato ad Euro 6,1 milioni.

La Divisione Investment Banking, costituita a partire dal 1° gennaio 2022, presenta un risultato di gestione positivo pari a circa Euro 2,7 milioni, soprattutto in virtù delle commissioni Capital Markets.

La Divisione Direct Banking al 31 marzo 2022 presenta un risultato di gestione negativo pari a circa Euro 1,8 milioni, ed include la componente preponderante del contributo positivo derivante dalla concessione della licenza d'uso della piattaforma informatica tra illimity ed il Gruppo ION.

Si prevede che la Joint Venture in Hype apporterà benefici relativi soprattutto a una significativa condivisione dei costi, oltre che a ricavi abilitati da opportunità di cross selling.

La SGR contribuisce ai risultati consolidati al 31 marzo 2022 con un risultato di gestione negativo per Euro 0,3 milioni circa. Si ritiene che la crescente operatività di illimity SGR porterà gradualmente benefici al Gruppo soprattutto in termini di miglioramento del margine commissionale.

Infine, le funzioni centrali di Corporate Center registrano nel primo trimestre 2022 un risultato di gestione negativo per Euro 13,2 milioni, coerentemente con la propria natura di centro di costo dall'utilità trasversale a tutte le altre funzioni del Gruppo.

## Distressed Credit

### Direct Acquisitions

Alla data del 31 dicembre 2021 la Divisione Distressed Credit aveva acquistato circa Euro 8,6 miliardi di crediti *distressed* in termini di GBV, al prezzo di circa Euro 1.332 milioni.

Nell'arco del primo trimestre del 2022, sono state realizzate operazioni di acquisto di crediti per un ammontare investito di circa Euro 119 milioni, contro un valore nominale complessivo di circa Euro 631 milioni. Tali opportunità sono state finalizzate mediante tre diverse tipologie strutturali:

- acquisizioni perfezionate tramite veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/1999: tali operazioni sono state effettuate tramite la sottoscrizione del 100% delle notes emesse da veicoli di cartolarizzazione (ad eccezione dell'operazione Convivio di cui illimity ha sottoscritto il 50% della nota mono-tranching nell'ambito della joint-venture con Apollo Global Management) che a loro volta ricevono da illimity il funding necessario per l'acquisizione dei crediti. In questo caso l'acquisto può riguardare soltanto le posizioni classificate a sofferenza o, comunque, linee di credito revocate;
- acquisizioni o nuove erogazioni di finanziamenti perfezionate direttamente da illimity: i crediti sono acquistati (o erogati) direttamente da illimity e contabilizzati nel bilancio della Banca; questa fattispecie è ad esempio necessaria per l'acquisto di posizioni ancora attive, solitamente classificate *Unlikely to Pay*, per le quali è richiesto il trasferimento sia del diritto di credito che del rapporto bancario associato.

Tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati negli anni precedenti, alla data del 31 marzo 2022 la Divisione Distressed Credit ha finalizzato operazioni di investimento in crediti *distressed*, sia in proprio che tramite veicoli di cartolarizzazione controllati, per un ammontare complessivo di circa Euro 1.451 milioni, come di seguito rappresentato.

(Importi in milioni di Euro)

Operazioni di Investimento in Crediti Distressed	Prezzo	GBV
<b>Investimenti fino al 31/12/2020</b>	<b>1.120</b>	<b>7.567</b>
Q1 2021	47	245
<b>Totale al 31/03/2021</b>	<b>1.167</b>	<b>7.812</b>
Q2 2021	49	213
<b>Totale al 30/06/2021</b>	<b>1.216</b>	<b>8.025</b>
Q3 2021	35	352
<b>Totale al 30/09/2021</b>	<b>1.251</b>	<b>8.377</b>
Q4 2021	81	217
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>1.332</b>	<b>8.594</b>
Q1 2022	119	631
<b>Totale al 31/03/2022</b>	<b>1.451</b>	<b>9.225</b>

### Operatività Senior Financing

Nel corso del primo trimestre 2022, sono state finalizzate operazioni da parte dell'area *Senior Financing* per un totale erogato pari ad Euro 57 milioni.

Tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati dall'area *Senior Financing* nel corso degli anni precedenti, alla data del 31 marzo 2022 la Banca ha sottoscritto accordi di finanziamento *asset-backed* a supporto di investitori professionali nel settore dei *distressed credit* e *distressed assets*, per un ammontare complessivo di circa Euro 543 milioni, come di seguito rappresentato.

(Importi in milioni di Euro)

Finanziamenti asset-backed su Crediti Distressed	Ammontare erogato
<b>Investimenti fino al 31/12/2020</b>	<b>456</b>
Q1 2021	2
<b>Totale al 31/03/2021</b>	<b>458</b>
Q2 2021	2
<b>Totale al 30/06/2021</b>	<b>460</b>
Q3 2021	9
<b>Totale al 30/09/2021</b>	<b>469</b>
Q4 2021	17
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>486</b>
Q1 2022	57
<b>Totale al 31/03/2022</b>	<b>543</b>

## Operatività Special Situations Real Estate nell'ambito di operazioni di sottoscrizione di notes

Nel corso del primo trimestre 2022, non ci sono nuove operazioni di sottoscrizione di notes realizzate dall'area Special Situations Real Estate.

Tenendo in considerazione le operazioni realizzate negli anni precedenti, alla data del 31 marzo 2022 la Banca ha realizzato operazioni di sottoscrizione di notes tramite il supporto dell'area Special Situations Real Estate, per un ammontare complessivo di circa Euro 55 milioni.

## Operatività Energy

Le attuali posizioni di *Special Situations Energy* in portafoglio vengono contabilizzate nella voce «attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*» per il tramite di una «note» (espressione sintetica di un investimento in un portafoglio di asset) e rilevano nel suo insieme a conto economico le seguenti componenti di redditività:

- una componente mensile di interesse cedolare connessa all'*outstanding* della nota sottoscritta, espressione di un *business plan* pari al 3% di redditività del portafoglio;
- una componente di extra-rendimento rilevata nella voce «Risultato netto delle attività obbligatoriamente valutate al *fair value*».

Oltre a quanto sopra, in data 4 agosto 2021, in seguito alla delibera favorevole del Comitato Crediti e Investimenti del 19 maggio 2021, illimity ha concesso una linea di credito revolving («Revolving Credit Facility») in favore di SpicyCo S.r.l. («SpicyCo») e Spicy Green SPV S.r.l. («Spicy Green») per un ammontare massimo accordato di Euro 7,5 milioni, finalizzata a supportare il fabbisogno finanziario riveniente dalle strategie di valorizzazione già deliberate per le posizioni Special Situations Energy, le quali spesso prevedono l'esigenza di finanziare l'acquisto di quote dei veicoli affidati che detengono gli impianti di produzione in garanzia (c.d. «Leakage») e quindi gli interventi necessari alla risoluzione del distress tecnico o amministrativo (c.d. «CapEx»). Nel corso del primo trimestre 2022, l'ammontare accordato è stato portato a Euro 10 milioni.

Nel primo trimestre 2022, non vi sono stati nuovi investimenti nel comparto Special Situations Energy, eccezion fatta per il tiraggio di Euro 2,5 milioni della Revolving Credit Facility.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati negli anni precedenti, alla data del 31 marzo 2022 la Divisione Distressed Credit ha finalizzato operazioni di investimento nel comparto Special Situations Energy, tramite il veicolo di cartolarizzazione in joint venture Spicy Green SPV S.r.l., per un ammontare complessivo di circa Euro 88 milioni in termini di prezzo d'acquisto delle posizioni, contro un valore nominale lordo delle posizioni acquistate di circa Euro 117 milioni, oltre ad aver utilizzato circa Euro 7,2 milioni della Revolving Credit Facility accordata. Considerando la quota di partecipazione di illimity nella joint venture, l'ammontare complessivo in termini di net book value impiegato dalla Banca nel comparto Special Situations Energy al 31 marzo 2022 è pari a circa Euro 77 milioni.

## Divisione Growth Credit

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio *Growth Credit* presenta un'esposizione lorda pari a Euro 1.528 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 118 milioni (8%);
- *Turnaround* per circa Euro 440 milioni (29%);
- *Crossover* e *Acquisition Finance* per Euro 600 milioni (39%);
- Factoring per Euro 370 milioni (24%).

Nel primo trimestre del 2022 si registra una leggera contrazione degli attivi creditizi della Divisione *Growth Credit* per circa Euro 15 milioni (-1,0% rispetto al 31 dicembre 2021), con nuovi investimenti (erogazioni e acquisto crediti) per Euro 135 milioni circa e rimborsi, per Euro 90 milioni circa, oltre ad una riduzione degli impieghi puntuali del factoring per circa Euro 79 milioni.

Il portafoglio di *bond corporate* al 31 marzo ammonta a complessivi Euro 41 milioni, in crescita di Euro 17 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

In sintesi, i principali trend qualitativi relativi al primo trimestre 2022 risultano i seguenti:

- a) nuovi finanziamenti assistiti dalla garanzia pubblica per complessivi circa Euro 92 milioni;
- b) erogazione di finanziamenti non garantiti per quasi Euro 35 milioni;
- c) acquisti di crediti per Euro 8 milioni;
- d) rimborsi per circa Euro 90 milioni, di cui Euro 7 milioni connessi ad operazioni di rifinanziamento e Euro 83 milioni riferibili a rimborsi anticipati.

Per quanto riguarda il factoring, si osserva una contrazione dei volumi legato alla stagionalità del business, connotato nei primi mesi dell'anno da una fisiologica riduzione dei volumi connessi al rientro delle operazioni di fine anno, e ad una più veloce rotazione del portafoglio; il Turnover del primo trimestre risulta pari a circa Euro 332 milioni, in decisa progressione rispetto al primo trimestre 2021.

Prosegue il *run-off* del portafoglio ex BIP, che nel primo trimestre 2022 registra una riduzione delle esposizioni di quasi Euro 5 milioni.

Al 31 marzo 2022 il portafoglio *Growth Credit* presenta un'esposizione lorda pari a Euro 1.513 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 113 milioni (7%);
- *Turnaround* per circa Euro 491 milioni (32%);
- *Crossover* e *Acquisition Finance* per Euro 618 milioni (41%);
- Factoring per Euro 291 milioni (19%).

## Investment Banking

A partire dal 1° gennaio 2022, è stata costituita una nuova Divisione di *business* denominata Investment Banking la cui offerta si rivolge ad aziende, società finanziarie e istituzioni pubbliche con l'obiettivo di supportarle nella strutturazione di operazioni di mercato e private, finalizzate a soddisfare le esigenze di capitale, debito e crescita strategica non solo attraverso le IPO ma anche attraverso l'emissione di *bond* e la strutturazione di cartolarizzazioni. L'offerta prevede altresì la strutturazione e fornitura di operazioni di copertura dei rischi e attraverso un'attività di consulenza per operazioni come fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisizioni e ristrutturazioni societarie.

L'operatività della Divisione si articola nelle seguenti attività:

- Capital Markets;
- Corporate Solutions;
- Structuring.

Le attività richiamate innanzi vengono gestite da Strutture organizzative dedicate e separate all'interno della Divisione.

Al 31 marzo 2022 i KPI della Divisione sono i seguenti (considerando l'operatività pregressa svolta nel corso del 2021 nell'ambito di altre Divisioni di *business*):

- portafoglio di investimento (*corporate bond* e *alternative debt*) di Euro 84 milioni circa;
- 5 IPO concluse con successo su *Euronext Growth Milan* (di cui 4 come *Sole Global Coordinator* e *Euronext Growth Advisor*) per una raccolta complessiva di Euro 77 milioni;
- oltre Euro 130 milioni di valore nominale di strumenti negoziati con la clientela;
- 3 mandati di strutturazione nei quali illimity agirà da *Arranger* (*Basket Bond*, cartolarizzazioni di crediti commerciali e cartolarizzazioni di crediti garantiti).

## Operatività Capital Markets

Le attività di Capital Markets sono finalizzate a definire e strutturare soluzioni di accesso al mercato dei capitali personalizzate per PMI e Mid-Cap che intendono intraprendere un percorso di crescita, organica e non organica, e ottimizzare la struttura finanziaria.

Nell'ambito delle operazioni di IPO, la Struttura di Capital Markets svolge il ruolo di *Global Coordinator* ed *Euronext Growth Advisor* (EGA) accompagnando le aziende nel percorso di quotazione sul mercato *Euronext Growth Milan* (EGM). Con riferimento alle operazioni di emissioni obbligazionarie, la Struttura ricopre il ruolo di *Arranger* e collocatore sul mercato presso investitori istituzionali. Il Capital Markets di illimity svolge altresì attività di *advisory* strategico per operazioni come fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisizioni e ristrutturazioni societarie e *corporate broking*.

Alla data del 31 marzo 2022, oltre ad aver acquisito diversi Mandati di *Global Coordinator*, EGA ed *advisory*, la Divisione ha completato con successo un'operazione di IPO su EGM per complessivi Euro 23 milioni di collocamento.

## Operatività Corporate Solutions

La Struttura di Corporate Solutions gestisce il portafoglio di investimento della Divisione e struttura soluzioni di gestione e copertura dei rischi per le imprese attraverso la negoziazione in contro proprio di strumenti derivati.

Con riferimento alla gestione del portafoglio di investimento, la Struttura investe sul mercato (sia primario che secondario) di *corporate bond* e "*alternative debt*" (*tranche* di cartolarizzazioni, strumenti ibridi, ecc.) per supportare le aziende e finanziare la loro attività corrente e la loro crescita garantendo rapidità di *execution* e *time-to-market*.

Alla data del 31 marzo 2022, il portafoglio di investimento gestito da Corporate Solutions ammontava a nominali Euro 84 milioni circa con le seguenti caratteristiche:

- elevata diversificazione *single name*, geografica e settoriale (il portafoglio è investito in oltre 70 strumenti con oltre il 70% degli investimenti effettuati su emittenti non domestiche e in circa 30 settori industriali);
- una *duration* media limitata nell'ordine dei 4 anni.

Grazie alle sinergie con le altre Divisioni di *business*, la Divisione Investment Banking offre alla clientela una vasta gamma di soluzioni di copertura dai rischi, fornendo loro gli strumenti necessari a ridurre e limitare i rischi legati alla propria operatività e alla struttura di bilancio. Dall'avvio della sua operatività a fine 2021 sono stati gestiti e strutturati complessivamente Euro 130 milioni (di cui Euro 71 milioni nel primo trimestre 2022).

## Operatività Structuring

Le attività dell'Unità Structuring consistono nel definire ed identificare soluzioni efficienti di finanza strutturata che richiedono una elevata specializzazione e competenza finanziaria per raggiungere obiettivi di diversificazione delle fonti di *fundings*, miglioramento della posizione finanziaria delle imprese e ottimizzazione/liberazione del capitale dei nostri clienti.

La Struttura opera in qualità di *Arranger* e *Lead Manager* nella strutturazione e collocamento sul mercato, ad investitori istituzionali, di operazioni di cartolarizzazione, *basket bond* e *alternative debt*.

Dalla sua costituzione a inizio 2022, lo Structuring ha acquisito 3 mandati nei quali agirà come Arranger (in corso al 31 marzo 2022) con riferimento a Basket Bond, cartolarizzazioni di crediti commerciali e cartolarizzazioni di crediti garantiti tutti aventi come caratteristiche emissioni obbligazionarie e crediti verso imprese.

## Direct Banking

### Progetti in ambito Banca Diretta

Il primo trimestre dell'anno della Divisione Direct Bank ha visto il lancio sul mercato di b-ilty. Presentato durante la conferenza stampa dell'11 febbraio, b-ilty si caratterizza come il primo Business Store digitale di servizi finanziari e credito, costruito sulla base dei suggerimenti raccolti da centinaia di imprenditori; una Banca Diretta completamente digitale per le PMI aventi fatturato principalmente fra Euro 2 milioni ed Euro 10 milioni, che presenta un'offerta completamente accessibile 24x7, fondata sulle best practice tecnologiche e su una rete di Relationship Managers a servizio delle esigenze di credito delle aziende. Grazie a quanto disegnato col progetto sviluppato nel corso del 2021, il cliente di b-ilty ha accesso (in linea con gli standard dettati dalla PSD2, ed in un'unica piattaforma open) a tutti i conti che possiede anche presso altri Istituti, nonché a prodotti e servizi di una banca completa, con l'immediatezza e la naturalezza che solo una user experience evoluta può garantire.

b-ilty è disponibile nella formula Try&Buy (che consente di provare gratuitamente per i primi 3 mesi la piattaforma ed i servizi di conto corrente e transazionali) e, dopo il periodo di prova, con un abbonamento a canone all inclusive che abilita il Cliente ad un'operatività illimitata sostenendo un canone mensile fisso e trasparente.

La piattaforma IT, il cui completamento è previsto entro la chiusura del primo semestre, è stata inaugurata a luglio 2021, quando è stata avviata la fase di Family&Friends durante la quale sono stati conclusi con successo diversi onboarding end-to-end ed erogate le prime pratiche di credito attraverso i nuovi canali e processi totalmente digitali.

I prossimi trimestri vedranno:

- Il completamento della piattaforma IT, che consentirà un'accelerazione delle tempistiche di processo, con riduzione del Time-to-Cash e possibilità di analizzare rapidamente diversi indicatori che si adegueranno progressivamente alle caratteristiche dei differenti settori economici;
- L'arricchimento del Business Store con ulteriori funzionalità, prodotti e servizi che - tenendo conto anche delle specifiche esigenze dei vari settori dell'economia - verranno integrati e aggiornati nella piattaforma, ad oggi già comprensiva di numerosi prodotti quali conto e servizi di pagamento, il credito a medio-lungo termine per finanziare gli investimenti, factoring per finanziare il capitale circolante, soluzioni assicurative in partnership per tutelare l'imprenditore e l'impresa.

Sul segmento Retail, la Divisione continua a recitare il ruolo di principale fonte di funding a supporto degli impieghi di Gruppo.

Nei primi mesi dell'anno sono state lanciate campagne sul conto deposito sia sul canale Raisin in Germania che sui clienti di illimitybank, nell'ottica di soddisfare le esigenze di funding del Gruppo, diversificare i canali di funding e garantire un equilibrato mix di raccolta.

### Andamento del Business Retail

Alla data del 31 marzo 2022 il funding della Banca Diretta risulta composto nel seguente modo:

- la partnership con la piattaforma fintech tedesca Raisin, operativa da maggio 2019, contribuisce alla raccolta con Euro 565 milioni grazie a circa 15.200 clienti. La campagna realizzata nel corso del trimestre ha permesso di accrescere lo stock di raccolta di circa Euro 100 milioni (+23% QoQ) e circa 2.500 nuovi clienti;
- la banca digitale illimitybank.com (inclusi i clienti acquisiti nell'ambito della collaborazione strategica con Azimut) contribuisce alla raccolta con Euro 1.420 milioni. La raccolta risulta in crescita nell'ultimo trimestre di circa Euro 60 milioni, e di Euro 268 milioni rispetto allo stesso periodo del 2021 (+23%).

La raccolta diretta complessiva dei canali sopra-riportati (Raisin, illimitybank.com) si attesta a euro 1,99 miliardi. Limitatamente al canale illimitybank.com, la strategia dell'ultimo anno ha consentito di passare da un Cost of Funding del 1,97% (dato alla chiusura del primo trimestre 2021) al 1,66% (alla data del 31 marzo 2022).

A questi canali si aggiunge il contributo dato dai prodotti di deposito Hype, lanciati nel corso del trimestre in fase pilota su un segmento selezionato di customer base. Comprendendo tutte le fonti di raccolta, il Cost of Funding si attesta al valore di 1,62%.

La customer base della Banca Diretta (esclusi i clienti del canale tedesco Raisin) ad oggi è formata da circa 57.000 clienti circa (+23% rispetto alla chiusura del primo quarter 2021 ed oltre 2.500 clienti in più maturati nel primo quarter 2022)

Per quanto concerne i principali KPI che descrivono l'operato della Divisione sul segmento Retail, si riportano:

- Il numero di clienti attivi, ovvero coloro che utilizzano i servizi della Banca, ad oggi è stabile e all'incirca all'89%, a testimonianza di una customer base soddisfatta e ingaggiata;
- Il numero di clienti Loyal, che fanno un utilizzo profondo dei prodotti ed i servizi della Banca, ad oggi pari al 38%, registrando una crescita del +52% nel numero di clienti che scelgono illimity come Banca presso la quale accreditare lo stipendio rispetto allo stesso trimestre del 2021;
- Il numero di clienti che accedono alla piattaforma mensilmente è il 70%, con una media di circa 18 volte nel mese e per l'83% circa via smartphone.

## Andamento del Business b-ilty

Dall'11 febbraio è possibile accedere al Business Store b-ilty previa richiesta di un codice di accesso ("Pass") sui canali della Banca, quali il sito internet bilty.illimity.com.

Al 31 marzo infatti, dopo solo un mese e mezzo dal lancio commerciale, sono state registrati oltre 100mila visite al sito da parte di oltre 90mila utenti, per un totale di oltre 700 Pass richiesti e 600 Pass approvati.

Questo ha consentito la formazione di una prima base di utenti, nonché ha contribuito all'alimentazione di una pipeline di richieste di finanziamenti di circa Euro 180 milioni a fine marzo, corrispondenti a circa 300 trattative gestite dal team di Relationship Manager, ad oggi formato da 10 professionisti dedicati al segmento delle PMI.

Alla pipeline contribuiscono le collaborazioni attivate con le oltre 30 reti di mediazione creditizia con alcuni dei più importanti operatori del settore, che consentiranno nei prossimi mesi di accelerare le attività di origination dando un contributo importante ai risultati della Divisione. Questi fattori hanno consentito di concludere con successo i primi deal nel trimestre.

## Società di Gestione del Risparmio (SGR)

Nel corso del primo trimestre 2022 la SGR ha svolto nel continuo le attività connesse alla gestione del Fondo illimity Credit & Corporate Turnaround, intraprendendo tra l'altro le necessarie attività propedeutiche alla valutazione dell'investimento in ulteriori crediti, in coerenza con le previsioni del Regolamento di Gestione, le politiche e la strategia di investimento del Fondo.

D'accordo con gli indirizzi strategici della SGR e del Gruppo di appartenenza, nel prosieguo dell'esercizio, la SGR intraprenderà le necessarie attività finalizzate al perseguimento e alla differenziazione delle opportunità di business, coerenti con il proprio status ed esperiti gli approfondimenti necessari per assicurarne la conformità alle normative tempo per tempo applicabili e la coerenza con la propria struttura organizzativa. A tale proposito, in particolare, si segnala che, in accordo con le prospettive delineate nel proprio Business Plan 2021-2025, la SGR ha avviato una serie di attività progettuali finalizzate all'estensione della propria operatività:

- nel settore dei crediti UTP valorizzando le capacità ed esperienze della propria Area UTP & Turnaround Funds nella gestione dei crediti problematici garantiti da asset di natura immobiliare, attraverso l'istituzione, con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 29 marzo 2022, di un nuovo FIA ad apporto, denominato illimity Real Estate Credit, la cui commercializzazione e avvio dell'operatività è previsto possa avvenire nel corso dell'esercizio;

- nel settore della finanza c.d. in bonis, attraverso il progetto di istituzione di un FIA di Private Capital nel contesto della propria Area Private Capital.

## Corporate Center

Al Corporate Center, cui è demandato il presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo, fanno capo i dati economici e patrimoniali derivanti:

- dalle attività di supporto agli altri segmenti del Gruppo svolte da CIO;
- dalle attività di pianificazione e controllo, di amministrazione e di gestione del rischio svolte dalle funzioni centrali;
- dalle attività di tesoreria, gestione del portafoglio di proprietà e Asset & Liability Management svolte dalla funzione Finance.

## CIO

Nel corso del primo trimestre del 2022, non si sono verificati rallentamenti dovuti al perdurare della pandemia Covid-19. Tutti gli illimityers alternano presenze in ufficio e lavoro da remoto in base alle necessità, agevolati dall'architettura IT presente (es. prenotando le postazioni in ufficio quando necessario e utilizzando le risorse messe a disposizione dall'azienda) e relative evoluzioni. Il piano di presenze presso le sedi è stato definito in accordo con le disposizioni delle Autorità riguardanti le misure di contenimento del contagio e con le modalità di lavoro promosse da illimity.

## Progetti sulla piattaforma IT

Nell'ambito dei progetti IT4IT, proseguono le iniziative dedicate all'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura. In particolare, è stato approvato un progetto per l'evoluzione della piattaforma tecnologica di gestione delle API, che passerà da un paradigma "IAAS" ad uno "Hybrid PAAS". Sono state completate le fasi di progettazione e di analisi; la fase di execution è stata avviata nel primo trimestre 2022 e terminerà nel secondo trimestre 2022. L'intervento produrrà un abbattimento dei costi infrastrutturali e di gestione della piattaforma.

In ambito Data Quality, per quanto riguarda la definizione della ownership/competenza sui dati del Core Banking, è stata assegnata la ownership sulla quasi totalità delle tabelle dati a disposizione della Banca a seguito degli incontri con le strutture operative. Le rimanenti non sono attribuite poiché tecniche o generiche. Il perimetro delle basi dati sulle quali sarà definita una ownership/competenza è in costante evoluzione fino a completa copertura.

Nel medesimo ambito, è attivo il progetto "illimity Data Governance" che tramite l'applicazione web e la dashboard di monitoraggio, accessibili ai Data Owner, permettono la continua creazione e analisi dei controlli di Data Quality. Inoltre, sono in corso ulteriori sviluppi del tool di Data Quality sulla base dei feedback degli utenti. Continua il lavoro del team responsabile della governance dei dati per supportare i Data Owner nella creazione dei controlli sui vari ambiti monitorando gli esiti con i referenti Business e verificando l'effettiva riconciliazione dei dati (se necessaria).

In ambito sicurezza, sono in corso le attività progettuali per la realizzazione del framework di Identity Governance; tale intervento permetterà il controllo degli accessi sui sistemi aziendali in base ai principi del least privilege e need to know.

Il team IT, inoltre, gestisce nel continuo le attività di Disaster Recovery e Business Continuity Management, prevedendo anche un loro sviluppo e consolidamento. Durante il weekend del 18/20 marzo, sono stati eseguiti i test di Disaster Recovery per lo scenario di "Indisponibilità del sistema informativo - Microsoft" per tutte le entità del Gruppo (illimity, neprix, SGR). Gli ambiti su cui sono stati effettuati i test sono:

- 1) Retail Banking (web&app);
- 2) Siti istituzionali e siti pubblici;
- 3) Corporate Banking B-ilty;
- 4) Ecosistema crediti.

Per tutte e quattro le aree il risultato complessivo è stato positivo e i test si sono conclusi con successo. Previsto, nel corso dell'anno, il test sugli ulteriori scenari previsti dal Piano di Continuità Operativa.

## Progetti a supporto delle altre Divisioni

In aggiunta, la Funzione IT sta supportando le Divisioni Direct Banking, Growth Credit e Distressed Credit nello sviluppo dei progetti identificati nei rispettivi masterplan:

### **Divisione Direct Banking**

- Nel primo trimestre 2022 è stata rilasciata la piattaforma transazionale digitale evoluta B-ilty, con una value proposition inclusiva di prodotti di credito e servizi a valore aggiunto dedicati alle piccole e micro-imprese. Il processo di digital acquisition è sottoposto a valutazione preventiva dei potenziali clienti prospect. Nel secondo trimestre 2022 l'acquisition verrà estesa a tutto il pubblico, fatti salvi i criteri di accettazione definiti dal Business.
- Continua, inoltre, l'evoluzione legata all'Open Banking per i servizi di Payment Initiation e Account Information, con lo scopo di garantire l'allineamento della piattaforma con le Direttive di EBA e BankIT.

### **Divisione Growth Credit**

- È stato completato lo sviluppo, all'interno dell'applicativo COMS (Credit Origination & Management System), del modulo che consentirà di centralizzare in un unico punto la gestione delle svalutazioni/ rivalutazioni e riclassificazione dei rapporti di finanziamenti nel portafoglio del Gruppo.
- È stata avviata nel primo trimestre del 2022 la nuova operatività del Business di Trade Finance.
- In ambito Factoring è stato completato il progetto per la gestione delle garanzie BEI.

### **Divisione Distressed Credit**

Il primo trimestre del 2022 è stato contraddistinto da progettualità volte a:

- Consolidare i moduli Business Plan, Incassi e Cessioni allo scopo di migliorare l'esperienza utente e rafforzare il processo di gestione per ottenere una rappresentazione ancora più robusta.
- Evolvere l'applicativo con un nuovo modulo CMIT mirato alla gestione delle svalutazioni analitiche e forfettarie.

Tra i cantieri avviati che traguarderanno i prossimi trimestri i principali sono:

- Gestionale del credito volto a dismettere l'attuale EPC con eliminazione delle licenze annuali nonché improntato a migliorare il ciclo di gestione dell'utente sulla pratica in ottica sia captive che extra-captive.
- Gestionale costi volto a monitorare il ciclo passivo di fatturazione SPV, LeaseCo e ReoCo del gruppo illimity.
- Db immobiliare unico volto a creare un data base unico a livello immobiliare costituito al suo interno da Unit, Asset e Lotti immobiliari in perimetro illimity o ricevuti tramite interfacciamento con provider esterni.
- Gestionale contabile Real Estate finalizzato a trattare incassi e costi LeaseCo e ReoCo e della parallela gestione dei BP immobiliari.
- Master Servicer in house finalizzato alla gestione in casa della contabilizzazione e segnalazione dei Veicoli, LeaseCo e ReoCo.
- Restyling moduli di origination finalizzato a consolidare e migliorare il ciclo di vita dei moduli A&S, LDT ingestion, Pricing, DDK, Senior Financing.
- Restyling UX volto ad una migliore User Experience all'interno dell'infrastruttura COMS.
- Fondo iRec finanziato alla creazione di un nuovo fondo SGR.

Infine, in ambito Dati è stato rilasciato nel primo trimestre del 2022, il Data Warehouse del credito, contenente quanto attualmente presente nei vari sistemi illimity.

## Funzioni Centrali

Relativamente ai principali progetti in corso e dedicati alle Funzioni Centrali, si segnala la prosecuzione di micro e macro interventi per il continuo miglioramento dei sistemi di Corporate Performance Management in linea con l'evoluzione del perimetro di business della Banca. Il progetto dedicato alla costruzione del motore per il calcolo del TIT (tasso interno di trasferimento, i cui benefici attesi prevedono una migliore comprensione e misurazione del reddito d'impresa così come l'abilitazione alla gestione attiva del rischio di tasso), è stato rilasciato sia in termini di definizione delle curve che di pricing; in corso di realizzazione lo stream relativo alla rendicontazione.

È in produzione il DWH Crediti e Titoli che rappresenta la base dati su cui si appoggerà il motore del calcolo dell'RWA mensile in carico al Risk. A seguito del rilascio dell'impianto front-to-back per la gestione della nuova operatività su derivati OTC (Over-the-Counter), stanno procedendo i lavori per integrare nuovi prodotti derivati sia lato tasso che lato FX.

È in corso di implementazione, inoltre, il progetto per dotare la Banca di un motore di calcolo della redditività per prodotto come da richieste BankIT; sarà finalizzato nel corso del 2022. Continuano gli interventi interni e in collaborazione con Centrico, finalizzati ad identificare anomalie e risoluzioni per mitigare tempi ed errori nella generazione del bilancio.

## Andamento del titolo azionario di illimity Bank

Le azioni ordinarie di illimity sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana dal 5 marzo 2019. A partire dal 10 settembre 2020, le azioni sono negoziate sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan. Si riporta di seguito l'andamento del titolo a partire dalla data di quotazione:



Di seguito sono riportati gli azionisti significativi che detengono una partecipazione pari ad almeno il 5% del capitale sociale con diritto di voto in illimity, con percentuali calcolate dalla Banca sulla base del numero di azioni risultanti dalle più recenti informazioni disponibili e del numero di azioni ordinarie emesse, aggiornato al 5 maggio 2022:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Titolo di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Banca Sella Holding S.p.A.	Banca Sella Holding S.p.A.	Proprietà	10,00%	10,00%
LR Trust - FIDIM	Fidim Srl	Proprietà	8,12%	8,12%
ION Investment Corporation Sàrl	FermION Investment Group Limited	Proprietà	7,26%	7,26%
Tensile Capital Management LLC	Tensile-Metis Holdings Sàrl	Proprietà	7,01%	7,01%
Atlas Merchant Capital LLC	AMC Metis Sàrl	Proprietà	6,56%	6,56%

Con riferimento agli assetti proprietari si segnala che alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie di illimity, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che discipli-

na il diritto di AMC Metis S.a.r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio di illimity, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.a.r.l..

## Eventi successivi alla chiusura del periodo

Nel mese di Aprile 2022, illimity ha presentato Quimmo, la *prop-tech* italiana nata per rispondere ai bisogni di venditori e compratori sia privati che istituzionali. Una piattaforma di ultima generazione creata per semplificare l'acquisto e la vendita degli immobili e coprire l'intera catena del valore.

Quimmo nasce da un forte investimento del Gruppo illimity in tecnologia e dall'esperienza sul campo accumulata nell'intermediazione immobiliare in questi anni. Si tratta già oggi di una delle attività rilevanti di illimity che, solo nel 2021, ha generato 26 milioni di visite ai portali, 900 mila utenti registrati e oltre 2.000 immobili transati anche grazie alla presenza di 200 professionisti tra strutture centrali e territoriali.

In data 1° aprile 2022 è stata deliberata la scissione in favore di Abilio S.p.A. del perimetro di attività e passività dell'area neprix Sales precedentemente ricompresa in neprix, della partecipazione in neprix agency S.r.l. e di una parte dell'area Tech anch'essa precedentemente inclusa in neprix. L'efficacia contabile e fiscale dell'operazione è stata fissata al 1° aprile 2022.

In data 28 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio di illimity Bank al 31 dicembre 2021 ed ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del passaggio al sistema di governance c.d. "monistico" già deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 21 febbraio 2022.

A seguito delle deliberazioni assunte da illimity, in data 10 maggio 2022 sono stati definiti gli accordi per l'acquisizione di Aurora Recovery Capital (AREC), attraverso un conferimento del *business* di AREC in illimity, che subordinatamente alle necessarie autorizzazioni, sarà sottoposto ad una convocanda Assemblea dei soci.

Come comunicato, dall'integrazione di AREC in neprix nascerà un operatore leader da oltre Euro 8 miliardi di masse in gestione specializzato nella gestione di crediti distressed con una forte specializzazione sui crediti UTP corporate di media e grande dimensione focalizzati sul real estate e nell'asset management immobiliare.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi mesi si prevede continui la crescita robusta dei volumi di business in tutti i segmenti di attività della Banca.

Per la Divisione Growth Credit ci si attende un'ulteriore progressione dei volumi di impieghi a clientela anche nei prossimi trimestri, in continuità con quanto riportato nella prima parte del 2022, anche in considerazione della pipeline promettente che, inclusi i crediti già deliberati, si attesta oggi a circa Euro 290 milioni. Tutti i comparti in cui opera illimity stanno dimostrando buona dinamicità. I finanziamenti assistiti da garanzia pubblica si prevede continueranno ad avere un ruolo importante in termini di contributo alle nuove erogazioni, anche in considerazione della prevista estensione a tutto il 2022 delle garanzie statali.

Per la Divisione Distressed Credit ci si attende la prosecuzione della ripresa dei volumi osservata nel primo trimestre 2022, anche a seguito della cessazione delle moratorie, così come suggerito dalla pipeline di opportunità di investimento che già nel secondo trimestre del 2022 si presenta molto rilevante e pari a quasi Euro 400 milioni.

I nuovi volumi di business traineranno la crescita del margine di interesse, che si prevede proseguirà la propria crescita robusta nel corso del 2022. A tale dinamica contribuirà anche b-ilty, iniziativa in relazione alla quale è atteso un contributo crescente soprattutto a partire dalla seconda metà del 2022, quando la fase

iniziale di test sarà completata dando pieno slancio al potenziale di un'iniziativa unica, in grado di garantire una piattaforma digitale con un'offerta completa interamente dedicata alle PMI.

Anche la progressione positiva delle commissioni nette è prevista continuare nel corso del 2022, supportata dalla crescita dei volumi di business sopra menzionati e dall'ulteriore sviluppo delle nuove iniziative: a fianco dell'attività di Investment Banking nei confronti delle PMI e di illimity SGR, per le quali si attende un forte impulso, nel corso del 2022 diventerà progressivamente visibile anche il contributo dell'iniziativa Quimmo, nonché quello derivante dall'acquisizione del business di Arc.

Successivamente alla chiusura del trimestre, come già precedentemente ricordato, illimity ha finalizzato gli accordi per l'acquisizione di Arc, società leader nella gestione di crediti UTP garantiti da immobili e da progetti di sviluppo immobiliare di medie e grandi dimensioni. L'acquisizione e le potenziali sinergie in precedenza descritte produrranno un contributo positivo per illimity a partire dal perfezionamento dell'operazione, atteso entro il 2022.

A tali contributi continueranno ad affiancarsi i proventi dalla chiusura di posizioni in crediti distressed, componente ricorrente del modello di business di illimity, come evidenziato anche nel primo trimestre 2022.

Si ricorda che l'accordo di licenza d'uso della piattaforma informatica, siglato tra illimity e il Gruppo ION nel corso del terzo trimestre 2021, porterà un contributo economico positivo pari ad Euro 4,25 milioni anche nei successivi trimestri, per un totale annuo di Euro 17 milioni nel 2022.

Per effetto degli investimenti sulle progettualità strategiche, i costi operativi sono attesi in crescita nel corso del 2022, tuttavia in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita prevista dei ricavi, a motivo della progressiva scalabilità dei diversi business della Banca che beneficeranno anche degli investimenti tecnologici compiuti negli ultimi anni.

La qualità del portafoglio in essere verso le imprese si è confermata solida, e ai migliori livelli del sistema, nella prima parte del 2022 anche in presenza di un contesto macroeconomico difficile, per effetto di un approccio prudente in fase di analisi e selezione di crediti e investimenti e di parametri calibrati su scenari macro particolarmente prudenti. Forti della robusta base di partenza, e considerando che una porzione significativa dei nuovi crediti che saranno erogati nel corso dell'anno sarà coperta da assicurazione e/o garanzie pubbliche, si prevede che il costo del credito possa continuare a mantenersi su livelli ragionevolmente contenuti anche per la restante parte del 2022.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, i buoni risultati riportati nel primo trimestre 2022 e le prospettive in corso, si conferma la traiettoria di raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo termine previsti dal Piano Strategico 2021-25.

Infine, l'elevata capacità dei mezzi propri e l'attesa generazione di profitti assicureranno il mantenimento di un ratio patrimoniale (Common Equity Tier 1 Ratio) significativamente al di sopra dei requisiti regolamentari, pur in presenza di una crescita delle attività di rischio ponderate derivante dalla crescita dei volumi di attività.





# Prospetti contabili consolidati

al 31 marzo 2022

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

Voci dell'attivo	31/03/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	695.296	507.779
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	82.412	76.679
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.778	928
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	78.634	75.751
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	424.322	299.508
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.154.007	3.229.766
a) crediti verso banche	54.729	267.969
b) crediti verso clientela	3.099.278	2.961.797
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	78.147	79.953
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90. Attività materiali	79.430	68.735
100. Attività immateriali	88.661	85.249
di cui:		
- avviamento	36.257	36.257
110. Attività fiscali	51.144	45.672
a) correnti	5.168	5.168
b) anticipate	45.976	40.504
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	38.246	43.117
130. Altre attività	230.744	224.132
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>

## SEGUE: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/03/2022	31/12/2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.008.434	3.752.384
a) debiti verso banche	412.190	411.314
b) debiti verso clientela	3.091.563	2.841.282
c) titoli in circolazione	504.681	499.788
20. Passività finanziarie di negoziazione	1.855	59
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	-	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali	26.747	20.256
a) correnti	25.654	19.156
b) differite	1.093	1.100
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	99.124	105.595
90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.467	3.695
100. Fondi per rischi e oneri	5.355	5.781
a) impegni e garanzie rilasciate	3.725	4.482
b) quiescenza e obblighi simili	21	18
c) altri fondi per rischi e oneri	1.609	1.281
110. Riserve tecniche	-	-
120. Riserve da valutazione	(18.784)	(6.057)
130. Azioni rimborsabili	-	-
140. Strumenti di capitale	-	-
150. Riserve	131.154	63.904
160. Sovraprezzi di emissione	597.589	597.589
170. Capitale	52.620	52.620
180. Azioni proprie (-)	(832)	(832)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5	5
200. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	15.675	65.591
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.922.409</b>	<b>4.660.590</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Voci	31/03/2022	31/03/2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	51.735	45.968
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	50.635	44.667
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(15.500)	(14.687)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>36.235</b>	<b>31.281</b>
40. Commissioni attive	13.620	5.994
50. Commissioni passive	(1.165)	(1.274)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>12.455</b>	<b>4.720</b>
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.366	347
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	30	2.814
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40	302
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10)	2.512
c) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.355	672
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.355	672
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>51.441</b>	<b>39.834</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	14.399	16.041
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.941	17.545
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(542)	(1.504)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>65.840</b>	<b>55.875</b>
160. Premi netti	-	-
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>65.840</b>	<b>55.875</b>
190. Spese amministrative:	(44.137)	(35.134)
a) spese per il personale	(20.651)	(16.614)
b) altre spese amministrative	(23.486)	(18.520)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	581	(1.532)
a) impegni e garanzie rilasciate	609	(1.507)
b) altri accantonamenti netti	(28)	(25)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(792)	(1.030)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(2.620)	(1.940)
230. Altri oneri/proventi di gestione	7.115	2.708
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(39.853)</b>	<b>(36.928)</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.828)	(2.123)
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(77)	2.278
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>24.082</b>	<b>19.102</b>
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(8.407)	(6.546)
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>15.675</b>	<b>12.556</b>
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>330. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>15.675</b>	<b>12.556</b>
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-	-
<b>350. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>15.675</b>	<b>12.556</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	31/03/2022	31/03/2021
<b>10. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>15.675</b>	<b>12.556</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	357	115
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	17	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(13.101)	(396)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(12.727)</b>	<b>(281)</b>
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>2.948</b>	<b>12.275</b>
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
<b>200. Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo</b>	<b>2.948</b>	<b>12.275</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2022**

	Esistenze al 31 dicembre 2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1° gennaio 2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
<b>Capitale:</b>						
a) azioni ordinarie	51.682	-	51.682	-	-	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	597.589	-	597.589	-	-	-
<b>Riserve:</b>						
a) di utili	29.801	-	29.801	65.591	-	-
b) altre	34.103	-	34.103	-	-	-
Riserve da valutazione	(6.057)	-	(6.057)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(832)	-	(832)	-	-	-
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>65.591</b>	-	<b>65.591</b>	<b>(65.591)</b>	-	-
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>772.815</b>	-	<b>772.815</b>	-	-	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>5</b>	-	<b>5</b>	-	-	-

SEGUE

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2021**

	Esistenze al 31 dicembre 2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1° gennaio 2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
<b>Capitale:</b>						
a) azioni ordinarie	43.069	-	43.069	-	-	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	487.373	-	487.373	-	-	-
<b>Riserve:</b>						
a) di utili	(4.229)	-	(4.229)	31.086	-	-
b) altre	25.995	-	25.995	-	-	-
Riserve da valutazione	(278)	-	(278)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(832)	-	(832)	-	-	-
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>31.086</b>	-	<b>31.086</b>	<b>(31.086)</b>	-	-
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>583.122</b>	-	<b>583.122</b>	-	-	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>-</b>	-	<b>-</b>	-	-	-

SEGUE

Variazioni del periodo										
	Operazioni sul patrimonio netto								Patrimonio netto del gruppo al 31/03/2022	Patrimonio netto dei terzi al 31/03/2022
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
<b>Capitale:</b>										
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-	51.682	3
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	938	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	597.589	-
<b>Riserve:</b>										
a) di utili	-	-	-	-	-	1.659	-	-	97.051	2
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	34.103	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	(12.727)	(18.784)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	(832)	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	15.675	15.675	-
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	-	-	-	-	-	1.659	-	2.948	777.422	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5

Variazioni del periodo										
	Operazioni sul patrimonio netto								Patrimonio netto del gruppo al 31/03/2021	Patrimonio netto dei terzi al 31/03/2021
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
<b>Capitale:</b>										
a) azioni ordinarie	4.785	-	-	-	-	-	-	-	47.854	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	938	-
Sovrapprezzi di emissione	56.430	-	-	-	-	-	-	-	543.803	-
<b>Riserve:</b>										
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	26.857	-
b) altre	8.608	-	-	-	-	273	-	-	34.876	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	(281)	(559)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	(832)	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	12.556	12.556	-
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	69.823	-	-	-	-	273	-	12.275	665.493	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-





# Politiche contabili

al 31 marzo 2022

# Politiche contabili

## Parte generale

illimity Bank S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano in Via Soperga 9. È iscritta al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale N. 03192350365, Codice ABI 03395, Iscritta all'Albo delle Banche n. 5710.

### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto in conformità con quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Per la valutazione e la misurazione delle grandezze economiche e patrimoniali contenute in tale documento sono stati applicati i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), oltre che le indicazioni contenute nella Circolare n. 262 del 22/12/2005 – 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 – e nella Comunicazione del 21 dicembre 2021 della Banca d'Italia – con particolare riferimento agli impatti del COVID-19 ed alle misure a sostegno dell'economia – coerentemente con le politiche contabili utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

### Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il resoconto intermedio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità del Gruppo, poiché non sussistono significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dello stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Il resoconto intermedio consolidato è stato predisposto utilizzando l'Euro quale divisa funzionale del Gruppo ed è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle politiche contabili.

Gli importi indicati nei prospetti contabili consolidati e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022 è stato redatto utilizzando principi e criteri coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2021, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2022, i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022".

Il resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022 è sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2022.

Nella redazione sono stati seguiti gli schemi previsti dalle istruzioni in materia di bilancio emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, la contestuale Circolare n. 262 ed i successivi aggiornamenti.

### Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

I criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022 non sono variati rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il resoconto intermedio consolidato include i valori contabili di illimity e quelli delle società per cui questa direttamente o indirettamente esercita il controllo al 31 marzo 2022, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come specificamente previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, anche i bilanci o i resoconti delle società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

L'area di consolidamento del resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2022 include le seguenti entità:

- i. **Aporti S.r.l.** ("Aporti"), di cui la Banca detiene il 66,7% del capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione Non Performing Loan (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ii. **Soperga RE S.r.l.** (REOCO) ("Soperga RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- iii. **Friuli LeaseCo S.r.l.** ("Friuli LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- iv. **Friuli SPV S.r.l.** ("Friuli SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- v. **Doria LeaseCo S.r.l.** ("Doria LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- vi. **Doria SPV S.r.l.** ("Doria SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- vii. **River LeaseCo S.r.l.** ("River LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- viii. **River SPV S.r.l.** ("River SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- ix. **neprix S.r.l.** ("neprix"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, operante prevalentemente nel settore dei crediti non performing avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know how nella valutazione e nella gestione di crediti non performing;
- x. **illimity SGR S.p.A.** ("illimity SGR"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che ha per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi;
- xi. **Pitti LeaseCo S.r.l.** ("Pitti LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- xii. **Pitti SPV S.r.l.** ("Pitti SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xiii. **neprix Agency S.r.l.** ("neprix Agency"), il cui intero capitale sociale è detenuto da neprix, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xiv. **River Immobiliare S.r.l.** ("River Immobiliare"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per l'acquisto, la vendita e la gestione, volta alla dismissione, degli immobili di cui la società detiene la proprietà;
- xv. **Beagle SPE S.r.l.** ("Beagle SPE"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xvi. **Abilio S.p.A.** ("Abilio"), il cui intero capitale sociale è detenuto da illimity, società che ha per oggetto l'esecuzione di operazioni immobiliari e la realizzazione e l'organizzazione di vendite al pubblico incanto online e offline;
- xvii. **Hype S.p.A.** ("Hype"), di cui illimity detiene il 50% del capitale sociale attraverso un'operazione di Joint Venture con Fabrick (società del gruppo Sella), che opera con licenza di Istituto di pagamento e rappresenta la soluzione digitale per la gestione quotidiana semplice ed efficiente del denaro. Presente sul mercato dal 2015, Hype ha anticipato la risposta alla crescente necessità del pubblico di accedere ai servizi bancari in modo completamente nuovo e integrato ad altri servizi a valore aggiunto;

- xviii. **SpicyCo S.r.l.** ("SpicyCo"), di cui illimity detiene il 49% del capitale sociale, che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni. Si specifica che, sulla base dello statuto della società, i diritti economico-patrimoniali di competenza di illimity sono stati definiti nella misura del 77,63%;
- xix. **SpicyCo 2 S.r.l.** ("SpicyCo 2"), di cui illimity detiene il 49% del capitale sociale, che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni. Si specifica che, sulla base dello statuto della società, i diritti economico-patrimoniali di competenza di illimity sono stati definiti nella misura del 77,63%.

Tale perimetro risulta essere variato rispetto al Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Si fornisce di seguito una sintesi delle operazioni che hanno comportato la variazione del perimetro di consolidamento precedentemente riepilogato.

### Variazioni in aumento

- a) Costituzione di una società, Abilio S.p.A. partecipata al 100% dalla Banca ed oggetto di consolidamento integrale.

Per ulteriori informazioni in merito alle variazioni del perimetro di consolidamento nel corso del 2022 si rimanda alla Sezione 5 – Altri aspetti.

Di seguito si fornisce il dettaglio sulla tipologia di controllo e sul metodo di consolidamento per il perimetro delle entità consolidate al 31 marzo 2022:

Denominazione	Sede Operativa	Sede Legale	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione	
				Impresa partecipante	Quota % (**)
<b>Capogruppo</b>					
A.0 illimity Bank S.p.A..	Milano	Milano			
<b>Imprese Consolidate integralmente</b>					
A.1 Aporti S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	66,7%
A.2 Soperga RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.3 Friuli LeaseCo. S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.4 Friuli SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.5 Doria Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.6 Doria SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.7 River Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.8 River SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.9 neprix S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.10 illimity SGR	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.11 Pitti Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.12 Pitti SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0	100,0%
A.13 neprix Agency S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.9	100,0%
A.14 River immobiliare S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.15 Beagle SPE S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0	
A.16 Abilio S.p.A.	Faenza	Faenza	1	A.0	100,0%
<b>Imprese Consolidate a Patrimonio Netto</b>					
A.17 Hype S.p.A.	Biella	Biella	5	A.0	50,0%
A.18 SpicyCo S.r.l.	Milano	Milano	6	A.0	49,0%
A.19 SpicyCo 2 S.r.l.	Milano	Milano	6	A.0	49,0%

(\*) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 2359 comma 1 n. 1)

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = controllo congiunto

6 = influenza notevole

(\*\*) Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria: la quota di partecipazione è rappresentativa dei diritti di voto in assemblea.

## Sezione 4 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla data di riferimento del resoconto intermedio consolidato non si sono verificati eventi da menzionare nelle Note illustrative, oltre a quanto riportato nello specifico paragrafo, che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

## Sezione 5 – Altri aspetti

### 5.1 – Scissione del ramo neprix Sales in favore di Abilio S.p.A.

Si segnala che in data 17 marzo 2022, è stato stipulato l'atto di scissione parziale avente ad oggetto il ramo sales della società neprix S.r.l. a beneficio di Abilio S.p.A.. L'operazione è divenuta efficace a partire dal 1° aprile 2022. Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione decorrono a partire dal 1° aprile 2022.

Tale operazione non comporta effetti sul bilancio consolidato entrambe le società sono controllate dal Gruppo al 31 marzo 2022 ed incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale di consolidamento.

### 5.2 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018-2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 <sup>11</sup> e allo IAS 41]	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

Come indicato nella tabella sopra riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2022, per la prima volta, alcune modifiche apportate ai principi contabili omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2021. Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo.

### 5.4 – Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato

In conformità a quanto richiesto dal framework IFRS, il resoconto intermedio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è quindi parte essenziale della predisposizione del presente resoconto intermedio; si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui generalmente può essere significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- valutazioni relative alla recuperabilità dell'avviamento;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non è quindi da escludersi che i valori iscritti nel presente resoconto intermedio potranno differire anche significativamente in futuro da quelli attualmente stimati. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico del periodo in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

11 La modifica all'IFRS 16 non è stata oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea perché la modifica si riferisce ad un esempio illustrativo che non è parte integrante dello *Standard*.

## Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.

Firma Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Sergio Fagioli  
Firmato







# Allegati

## Allegato 1 – Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti in tabella dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

### Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

Voci dell'attivo	Valori al 31/03/2022
Portafoglio di Proprietà - Titoli al FV	428.100
Voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.778
Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	424.322
<b>Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV</b>	<b>78.634</b>
Voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente al Fair Value	78.634
<b>Crediti verso banche</b>	<b>54.729</b>
Voce 40. a) Crediti verso banche	54.729
<b>Finanziamenti verso enti finanziari</b>	<b>159.964</b>
Crediti verso enti finanziari	159.964
<b>Titoli di Stato HTC</b>	<b>107.565</b>
<b>Finanziamenti verso clientela - HTC</b>	<b>2.451.237</b>
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.099.278
A dedurre:	
<i>Finanziamenti verso enti finanziari</i>	<i>(159.964)</i>
<i>Titoli di Stato HTC</i>	<i>(107.565)</i>
<i>Crediti verso clientela - Titoli</i>	<i>(380.512)</i>
<b>Titoli al costo ammortizzato - Growth Credit</b>	<b>53.751</b>
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.099.278
A dedurre:	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	<i>(2.451.237)</i>
<i>Titoli di Stato HTC</i>	<i>(107.565)</i>
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	<i>(159.964)</i>
<i>Titoli Business Distressed Credit</i>	<i>(326.761)</i>
<b>Titoli al costo ammortizzato - Distressed Credit</b>	<b>326.761</b>
Voce 40. b) Crediti verso clientela	3.099.278
A dedurre:	
<i>Finanziamenti verso clientela</i>	<i>(2.451.237)</i>
<i>Titoli di Stato HTC</i>	<i>(107.565)</i>
<i>Crediti verso enti finanziari</i>	<i>(159.964)</i>
<i>Titoli Business Growth Credit</i>	<i>(53.751)</i>
<b>Partecipazioni ad Equity</b>	<b>78.147</b>
Voce 70. Partecipazioni	78.147
<b>Attività materiali e immateriali</b>	<b>168.091</b>
Voce 90. Attività Materiali	79.430
Voce 100. Attività immateriali	88.661

Voci dell'attivo	Valori al 31/03/2022
<b>Attività fiscali</b>	<b>51.144</b>
Voce 110. Attività fiscali	51.144
<b>Altre voci dell'attivo</b>	<b>964.286</b>
Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	695.296
Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	38.246
Voce 130. Altre attività	230.744
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.922.409</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	Valori al 31/03/2022
<b>Debiti verso banche</b>	<b>412.190</b>
Voce 10. a) Debiti verso banche	412.190
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>3.064.799</b>
Voce 10. b) Debiti verso clientela	3.091.563
<i>A dedurre:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16)</i>	(26.764)
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>504.681</b>
Voce 10. c) Titoli in circolazione	504.681
<b>Passività finanziarie del portafoglio di proprietà - strumenti al FV</b>	<b>1.855</b>
Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione	1.855
<b>Passività fiscali</b>	<b>26.747</b>
Voce 60. Passività fiscali	26.747
<b>Altre voci del passivo</b>	<b>134.710</b>
Voce 80. Altre Passività	99.124
<i>Ad incremento:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16)</i>	26.764
Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	3.467
Voce 100. Fondi per rischi e oneri	5.355
<b>Patrimonio netto</b>	<b>777.427</b>
<i>Capitale e Riserve</i>	
Voce 120. Riserve da valutazione	(18.784)
Voce 150. Riserve	131.154
Voce 160. Sovraprezzo di emissione	597.589
Voce 170. Capitale	52.620
Voce 180. Azioni proprie (-)	(832)
Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5
Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	15.675
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.922.409</b>

**Conto Economico Consolidato riclassificato**

Voci Conto Economico	Valori al 31/03/2022
<b>Interessi netti</b>	<b>36.046</b>
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	51.735
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati	(15.500)
<i>Riclassifica componenti operatività Raisin</i>	(626)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Interessi passivi IFRS 16</i>	437
<b>Commissioni nette</b>	<b>12.837</b>
Voce 40. Commissioni attive	13.620
Voce 50. Commissioni passive	(1.165)
<i>A dedurre:</i>	
<i>componenti operatività Raisin</i>	382
<b>Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie</b>	<b>2.751</b>
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.366
Voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	30
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	1.355
<b>Risultato netto su posizioni chiuse</b>	<b>20.556</b>
<i>di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - Clientela - POCI</i>	20.633
<i>Riclassifica da voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti</i>	(77)
<b>Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti</b>	<b>-</b>
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(77)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica verso Risultato netto su posizioni chiuse</i>	77
<b>Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)</b>	<b>6.262</b>
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	7.115
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	(853)
<b>Margine di intermediazione gestionale</b>	<b>78.452</b>
<b>Spese del personale</b>	<b>(20.701)</b>
Voce 190. Spese amministrative: a) Spese per il personale	(20.651)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica spese HR da altre spese amministrative</i>	(50)
<b>Altre spese amministrative</b>	<b>(20.814)</b>
Voce 190. Spese amministrative: b) Altre spese amministrative	(23.486)
<i>Riclassifica Interessi passivi IFRS 16</i>	(437)
<i>Riclassifica spese HR a spese per il personale</i>	50
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	853
<i>Componenti operatività Raisin</i>	244
<i>Riclassifica contributi ed altri oneri non ricorrenti</i>	1.962

Voci Conto Economico	Valori al 31/03/2022
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali</b>	<b>(3.412)</b>
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(792)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(2.620)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(44.927)</b>
<b>Risultato di Gestione</b>	<b>33.525</b>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche</b>	<b>183</b>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari</b>	<b>(1)</b>
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela</b>	<b>(5.789)</b>
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.941
<i>Riclassifica risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCl off-balance verso voce 200</i>	85
<i>A dedurre:</i>	
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche</i>	(183)
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari</i>	1
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - Clientela - POCl</i>	(20.633)
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS</b>	<b>(542)</b>
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(542)
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie</b>	<b>524</b>
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate	609
<i>A dedurre:</i>	
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCl off-balance</i>	(85)
<b>Rettifiche/Riprese di valore nette complessive</b>	<b>(5.625)</b>
<b>Altri accantonamenti netti</b>	<b>(28)</b>
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: b) altri accantonamenti netti	(28)
<b>Altri proventi (oneri) su partecipazioni</b>	<b>(1.828)</b>
Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.828)
<b>Contributi ed altri oneri non ricorrenti</b>	<b>(1.962)</b>
<i>di cui: Contributi ed altri oneri non ricorrenti</i>	(1.962)
<b>Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti</b>	<b>-</b>
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(77)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica verso Risultato netto su posizioni chiuse</i>	77
<b>Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte</b>	<b>24.082</b>
<b>Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</b>	<b>(8.407)</b>
Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(8.407)
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>15.675</b>

Graphic and creative design in association with:

**Redpoint Communication**

Gruppo illimity Bank S.p.A.

[illimity.com](https://www.illimity.com)



May 2022

**illimity Bank S.p.A.**

Sede legale: Via Soperga, 9 – 20124 Milano

Capitale Sociale: Euro 54.189.951,66 (di cui Euro 52.619.881,24 sottoscritti e versati)

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Numero REA MI 2534291 - Codice Fiscale N. 03192350365

Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" Partita IVA N. 12020720962

Codice ABI 03395 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710 – Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245

[www.illimity.com](http://www.illimity.com)

